

DRIVE FORWARD



RIPARTIAMO DALL' ITALIA, RIPARTIAMO DAI PRODOTTI ITALIANI.
SCEGLI NUOVO ALFA ROMEO STELVIO.
VIENI A SCOPRILO DA MODECAR, LA NUOVA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
DI CARPI. TI ASPETTIAMO PER PROVARE INSIEME TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO.

Modecar
www.autogepi-fcagroup.it

CARPI (MO) - Via Enrico Fermi, 24 - Tel. 059 688448

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [Facebook](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) | [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

IL PUNTO

SOSTEGNO AI CITTADINI

AVANTI, INSIEME



Cari Mirandolesi, il 7 giugno è stato dichiarato negativo anche l'ultimo caso Covid. Un traguardo

che conferma quanto sia importante la responsabilità personale, di cui avete dato esempio e che vogliamo accompagnare con strumenti a sostegno delle famiglie: dal blocco degli interessi per il versamento Imu al 30 settembre al contributo per garantire la didattica a distanza, consapevoli di potere fare sempre meglio. Mirandola ha dimostrato di essere una grande comunità.

Continuiamo così. Insieme.

OSPEDALE: "È FONDAMENTALE CAMBIARE L'APPROCCIO PROGETTUALE"

ASSESSORE CANOSSA: "VA REALIZZATO UN NUOVO EDIFICIO"

Lo scorso 20 gennaio il Consiglio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (UCMAN) ha votato all'unanimità una mozione di indirizzo dei servizi sanitari del distretto di Mirandola. Il documento, fa rilevare l'Assessore alla Salute del Comune di Mirandola, Antonella Canossa, è un piano di potenziamento dell'ospedale di Mirandola Santa Maria Bianca da attuarsi nel breve-medio periodo. "Una mozione importante e che ora intendo portare avanti insieme al Sindaco di Mirandola, sui tavoli istituzionali opportuni. Con gli oltre 9 milioni e 400 mila euro previsti per l'Ospedale di Mirandola e riproposti in più occasioni - afferma l'Assessore - si preveda di realizzare un nuovo edificio nell'area interna, collegato al corpo 8. Una volta ultimato si potranno affrontare altri interventi sull'esistente. Perché è fin troppo chiaro che altrimenti la coesistenza di cantieri, attività in corso ed il



AL VIA GLI EVENTI AL BARCHESSONE

pag.
7

rispetto per le rafforzate misure anti-Covid, non solo non è possibile, ma nemmeno pensabile. Si faccia tesoro dell'esperienza maturata dal sisma: l'attuale municipio di Mirandola è stato costruito in 6 mesi."

▶▶ CONTINUA A PAG. 2

pag. **15** IN QUESTO NUMERO
SPECIALE CONCORDIA

pag. **9** MIRANDOLA
OSPEDALE COVID-FREE

T-Cross

da 169 € al mese

TAN 5,99% - TAEG 7,44%

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



OSPEDALE: “OPPORTUNO IL SUO POTENZIAMENTO, COME DA MOZIONE VOTATA IN CONSIGLIO UCMAN”

ASSESSORE CANOSSA: “SI PREVEDA UN NUOVO EDIFICIO. FARE TESORO DELL'ESPERIENZA MATURATA”

“Con i 9.450 mln di euro previsti per la generica voce “Ospedale di Mirandola - interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e potenziamento”, indicati nella presentazione del piano investimenti in CTSS- tiene a precisare l'Assessore Canossa - si preveda di realizzare un nuovo edificio nell'area interna, collegato al corpo 8. Una volta costruito il nuovo edificio si potranno affrontare altri interventi sull'esistente. Non è possibile la coesistenza di cantieri e di attività in corso e rispettare le rafforzate misure anti-Covid. Si faccia tesoro dell'esperienza sisma: l'attuale municipio di Mirandola è stato costruito in 6 mesi. Prevedendo una struttura prefabbricata i tempi potrebbero essere rapidissimi e si potrebbe avere un edificio di 1500-2000 mq nuovo, sicuro ed energeticamente efficiente. I Mirandolesi e tutti i cittadini dell'Area Nord vogliono vedere azioni lungimiranti, senza indugio ed interventi che qualifichino l'offerta sanitaria anche dal punto di vista strutturale e che garantisca sicurezza ad utenti ed operatori. Questa idea piace anche al mondo imprenditoriale del nostro territorio e, considerando che siamo sede del distretto biomedicale, potremmo realizzare una struttura all'avanguardia”. Parole condivise anche dal Sindaco di Mirandola Alberto Greco che non manca di sottolineare l'importanza di un ospedale territoriale di prim'ordine e di riferimento come lo è già stato in passato per tutta la Bassa modenese. “Ancora una volta sono i numeri che lo confermano. Pensiamo solamente alla ripresa di alcune attività sanitarie specialistiche sospese causa emergenza Covid. La Chirurgia Oculistica del Santa Maria Bianca ad esempio dal 4 maggio scorso ha realizzato 116 interventi tra cataratte e iniezioni intravitreali e 96 visite di secondo livello. Non posso che esprimere a nome dell'amministrazione e dei cittadini tutti i miei complimenti al Dott. Cenatiempo per il brillante quanto rilevante risultato ottenuto. L'auspicio è che su questa linea, siano ripresi a breve tutti i servizi ospedalieri sospesi, che rientrino e tornino in funzione quelli che temporaneamente sono stati trasferiti.

Ma che siano anche ripristinati tutti quelli antecedenti al PAL2011.”

GLI INTERVENTI PROPOSTI

Istituzione della struttura complessa di Anestesia, Cardiologia, Chirurgia generale, Medicina d'urgenza, Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, Neurologia, Ostetricia-ginecologia, Otorinolaringoiatria.

ANESTESIA: rafforzamento dell'organico fino a 10 unità operative (ora sono 5); creazione dell'assistenza intensiva post operatoria con 4 posti letto.

CARDIOLOGIA: rafforzamento dell'organico (+ 5 cardiologi) e superamento del fenomeno degli appoggi-pazienti; istituzione della struttura complessa di Chirurgia generale con ampliamento della casistica anche al fine di recuperare la mobilità passiva.

MEDICINA D'URGENZA: istituzione della sezione con 6 posti letto per pazienti provenienti direttamente dal Pronto Soccorso;

UROLOGIA E CHIRURGIA VASCOLARE: consulenze con maggior frequenza così da velocizzare diagnosi e cura;

ENDOCRINOLOGIA : implementare le procedure di termoablazione dei noduli tiroidei benigni; rafforzare l'organico e riservare spazi adeguati;

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA: rafforzare il personale medico (+ 2 unità) al fine di consolidare il ruolo di Mirandola nell'offerta di prestazioni quali visite/consulenze gastroenterologiche, esami endoscopici di 1° livello, colonscopie di screening, PEG, polipectomie complesse;

NUOVO CENTRO DIALISI;

NEUROLOGIA: rafforzamento dell'organico (+ 2 medici e 2 tecnici di neurofisiologia) garantendo 5 giorni a settimana consulenze in reparto, PS, visite neurologiche di 1° livello a CUP ed implementare ambulatori per visite specialistiche per patologia (Parkinson, Sclerosi multipla, Epilessia, etc);

OCULISTICA: rafforzamento dell'organico (+ 2 nuovi medici strutturati e 2 ortottisti), rinnovo e implementazione attrezzature, come la tomografia ottica computerizzata (OCT);

ORTOPEDIA: abbattimento dell'alta mobilità passiva e rafforzamento dell'organico (+ 3 medici strutturati) e potenziamento dell'attività ambulatoriale per i pazienti volti alla chirurgia ortopedica per segmento (anca, ginocchio, spalla, piede), mentre con la terapia intensiva post-operatoria si potrà ampliare la casistica;

OSTETRICIA-GINECOLOGIA: rafforzamento dell'organico (+ 3 medici strutturati) e ampliamento della casistica in sinergia con Chirurgia generale;

OTORINOLARINGOIATRIA: implementazione di ambulatori appositamente allestiti e dedicati con frequenza di 3 giorni a settimana per visite specialistiche a CUP e consulenze a reparto (con possibilità di svolgere esame fibrolaringoscopico), garantendo inoltre interventi in regime di day surgery almeno 1 giorno a settimana;

PEDIATRIA: incremento di 2 pediatri; OBI pediatrico con 2 posti letto per evitare i disagi di trasferimenti a Carpi o Modena per patologie che si risolverebbero in breve;

PNEUMOLOGIA: nomina del titolare della struttura complessa, ripristinare l'organico (nell'ultimo periodo sono stati persi 4 pneumologi) con il rafforzamento di broncoscopia e pneumologia interventistica (diagnostica EBUS almeno 1 a settimana, toracoscopie, percorso oncologico); implementare il centro di svezzamento, della ventilazione meccanica e decannulazione tracheostomica, l'ambulatorio della BPCO (broncopneumopatia cronico ostruttiva) secondo il PDTA aziendale; il centro per il telecontrollo e telemonitoraggio a domicilio per tutto il territorio provinciale sia per i pazienti con malattia neuromuscolare che con altre patologie croniche respiratorie invalidanti e la riabilitazione respiratoria in regime ambulatoriale e degenza per ridurre la mobilità passiva dei pazienti (nel reggiano, in Lombardia oppure a Gaiole distante oltre 100 km);

INTEGRARE CON ADI ASSISTENZA A DOMICILIO da parte degli infermieri e con i MMG anche attraverso la piattaforma telematica;

RADIOLOGIA: aggiunta di 1 medico, 2 tecnici, 1 infermiere e 1 OSS; portare a 3 giorni a settimana l'attività di neuroradiologia; sostituire TC e RM (risalgono al 2009); restringere le prenotazioni della diagnostica pesante (TC e RM) allo sportello della Radiologia, al quale riservare personale amministrativo dedicato;

UROLOGIA: occorre garantire 3 giorni a settimana consulenze in reparto e visite specialistiche al CUP e 2 giorni a settimana per gli interventi in Day Surgery, rafforzando l'organico con 2 medici strutturati;

RAFFORZAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE del comparto, tecnici, infermieri ed OSS;

INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI 10 POSTI LETTO in strutture extra-ospedaliere sul territorio per favorire la dimissione dei pazienti stabili, creare le condizioni per il ricovero dei pazienti acuti e azzerare gli “appoggi” in altri reparti;

PUASS, PUNTO UNICO D'ACCESSO SOCIO-SANITARIO: rafforzare l'organico prevedendo 1 coordinatore a tempo pieno, 1 infermiere e 1 assistente sociale;

CASA DELLA SALUTE DI MIRANDOLA deve essere un poliambulatorio specialistico;

ALA EST DEL CORPO 2 deve essere ristrutturata non per realizzarvi un Os.Co. bensì una nuova medicina riabilitativa con palestre e spazi per il recupero e la riabilitazione funzionale (liberando così spazi al corpo 8)





MIRANDOLA

CENTRI ESTIVI: AL VIA DAL 22, APERTE LE ISCRIZIONI B. BRAUN DONA MASCHERINE E GEL SANIFICANTE

SEDI, ORARI, COSTI, ORGANIZZAZIONE, NOVITÀ E REGOLE ANTI-COVID

Iscrizioni ai **centri estivi "#MIRASUMMER"**, organizzati da **CUP** (Comitato Unitario Polisportive) al via con attività rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni residenti nel territorio comunale mirandolese dal 22 giugno. "Finalmente ci siamo - spiega l'**Assessore alla Scuola del Comune di Mirandola Marina Marchi** - Si tratta di un servizio di indubbia utilità per le famiglie mirandolesi, ma soprattutto un'importante esperienza per bimbi e ragazzi, reduci da mesi di forti restrizioni e che possono finalmente ritrovarsi, nel rispetto delle disposizioni anti Covid.

Dispiace solo aver dovuto posticipare la partenza di una settimana per la decisione presa nell'UCMAN. Il Comune di Mirandola era pronto ad attivare i centri estivi già dal 15 giugno, proprio per andare incontro quanto prima alle esigenze delle famiglie." In vista dell'avvio intanto è arrivata da parte dell'azienda mirandolese **B. Braun** al Comune, una donazione di 1000 mascherine protettive FFP2 e gel per sanificare



le mani. "Mi sento di ringraziare l'azienda a nome di tutta l'Amministrazione comunale - ha detto il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** - per aver voluto offrire il proprio contributo affinché anche questo genere di attività, rivolta ai più piccoli, possa svolgersi in tutta sicurezza." Per l'iscrizione al centro estivo è opportuno compilare il modulo (scaricabile sulla pagina del sito del Comune di Mirandola) in tutte le sue parti firmarlo ed inviarlo a **centriestivi.cup@gmail.com**. Essendo i posti a disposizione limitati, sarà stilata una graduatoria e solo in seguito verrà confermata l'iscrizione via mail, completandola con tutti i restanti documenti.

I **costi** a settimana sono di 110 euro

full time (7.30 - 18) e 85 euro part time (7.30 - 13,30) 85 euro. Pranzo (facoltativo) 50 euro.

Sedi di svolgimento dei centri estivi comunali **infanzia** viale Gramsci, via Toti e San Martino Spino. Scuole primarie: Palestra Mennea, Palazzetto Simoncelli, Scuola Dorando Pietri, PalaComini (ex bocciolina), San Martino Spino **scuole primarie** e palestra. **Scuole medie**: palestra 29 maggio. I gruppi saranno formati per età in base alle normative vigenti. 1 educatore ogni 5 bambini per la scuola materna (3 - 5 anni). 1 educatore ogni 7 bambini per la scuola primaria (6 - 11 anni). 1 educatore ogni 10 ragazzi per la scuola media (11-14 anni). Genitori e accompagnatori non possono

accedere all'interno della struttura, ma solo accompagnare bambini e ragazzi all'ingresso del triage (igienizzare le mani, verifica della temperatura corporea e consegna del modulo sanitario giornaliero).

I bambini e i ragazzi dopo il pranzo consumato a casa dovranno sottoporsi nuovamente al triage.

Staff e attività: tutti gli educatori oltre a seguire il piano di formazione socio-sanitario come da protocollo della Regione Emilia Romagna per COVID-19, seguiranno in collaborazione col dottor Michele Vanzini un corso di sostegno psico-pedagogico per la lettura delle situazioni complesse che si potrebbero presentare durante il periodo del centro estivo. Diversi inoltre i centri estivi gestiti da soggetti privati nel territorio mirandolese: Polisportiva Quarantolese, dal 15 giugno al 30 agosto, e piscine Coopernuoto, dal 15 giugno (6 - 14 anni). Entrambe aderiscono al "Progetto conciliazione vita - lavoro" della Regione Emilia Romagna.

Parrocchie: Mirandola dal 22 giugno al 17 agosto, San Martino Spino dal 15 giugno -al 31 luglio (ragazzi 11 - 14 anni, ore 14.30 - 18.30). San Giacomo Roncole 15 giugno. Conservare le ricevute di pagamento relative alla frequenza settimanale dei minori al fine di ottenere gli eventuali rimborsi.

AGEVOLAZIONI PER PAGAMENTO IMU E CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER INSTALLAZIONE RETE WEB FISSA

Da un lato c'è l'IMU: pur mantenendo inalterata la scadenza dell'acconto, fissata per il 16 giugno, la Giunta ha deciso di non applicare nessuna sanzione, nel caso di pagamento dell'imposta entro il 30 settembre prossimo, per quanti a causa del Covid hanno avuto difficoltà economiche.

Dall'altro la volontà di andare incontro alle famiglie agevolando con un contributo nell'installazione della rete fissa domestica al fine di favorire la teledidattica e la

comunicazione via web. "Abbiamo ben presente la situazione che è venuta a crearsi a causa del Coronavirus - sottolinea l'**Assessore alle Politiche economiche e Benessere sociale del Comune di Mirandola Giuseppe Forte** - È sufficiente comunicare all'ufficio tributi la momentanea impossibilità di versamento mediante l'apposito modello predisposto dal Comune per traslare la scadenza al 30 settembre prossimo senza alcuna sanzione e senza mora."

Forte aggiunge che è intenzione dell'Amministrazione comunale di creare le condizioni per favorire la diffusione della rete web fissa.

"Si è provveduto a creare un fondo destinato al sostegno delle famiglie che hanno la necessità di installare la rete fissa domestica al fine di agevolare la didattica a distanza. A domanda e verificati i requisiti, verrà elargito loro un contributo finalizzato ad andare incontro alle spese sostenute per l'allacciamento della rete internet fissa."



CONTINUA LA DISTRIBUZIONE DI MASCHERINE



Al fine di permettere una ripresa delle attività in tutta sicurezza si informa che a Mirandola continua la consegna di mascherine protettive ai nuclei familiari che ancora non le hanno ritirate.

In questi giorni grazie al prezioso aiuto dei volontari delle associazioni del territorio si provvederà ad effettuare una distribuzione "porta a porta" sul territorio comunale raggiungendo chi ne è sprovvisto. Non appena verrà ultimato l'elenco di quanti non le hanno ricevute, verranno indicati i giorni in cui si procederà alla distribuzione.

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO IN DUOMO



Con prudenza e rispetto delle norme si torna alla normalità. La Parrocchia informa che domenica 14 giugno alle 10.30 in Duomo a Mirandola, si terrà la celebrazione comunitaria degli anniversari significativi di matrimonio 10, 25, 50, 60 anni e oltre. Chi desidera festeggiare il proprio anniversario deve segnalarlo in anticipo, telefonando alla segreteria parrocchiale, aperta al mattino, al numero 0535 21018. Festeggiare l'anniversario è il segno che ogni tanto occorre fermarsi e fare festa e dirsi grazie reciprocamente per questa vita insieme.

CANTIERI: LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE



In viale Gramsci ci sono i lavori per il rinnovamento della rete idrica. Divieto di sosta 00-24 in piazza Matteotti (dall'intersezione con via Cavallotti al civico n. 5). Attenzione anche in via Circonvallazione, piazza Costituente,

viale Cinque Martiri, via Marsala per i lavori di posa della rete di tele-riscaldamento. Circolazione limitata in piazza Castello per i lavori di recupero post-sisma del teatro Nuovo. Tra piazza Costituente, il filare di alberi, piazza Marconi e il perimetro nord del Teatro Nuovo divieto di sosta con rimozione.

MANUTENZIONE VERDE E RETE VIARIA



Per quanto riguarda la manutenzione del verde, lavori di sfalcio ed altre attività proseguono le potature alle siepi formali. Sfalciò nelle aree site in zona via 29 Maggio (polo scolastico e zone limitrofe) e nelle aree site in zona via per Concordia (verde lottizzazioni). Proseguono i lavori sui percorsi ciclopedonali in via Valli (zona San Martino Spino) e in via Bruino. Fare attenzione agli interventi vari di sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale sul territorio programmati anche a seguito delle segnalazioni pervenute.

DOG & COMPANY
SUPERMARKET PER ANIMALI dal 1994

GIUGNO
MESE DEL
RISPARMIO

SABATO 20 GIUGNO

SCONTO DI
5€
SU UNA SPESA
MINIMA DI 35€

(esclusi articoli in offerta)



SABATO 13 E
SABATO 27 GIUGNO

SCONTO DEL
20%
SU UN PRODOTTO
A SCELTA

(non in offerta)



SERVIZI COMUNALI: ATTIVO IL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE SPID



L'emergenza Coronavirus e la conseguente chiusura forzata delle attività ha contribuito a fare accelerare e portare a termine in tempi più brevi del previsto l'attivazione dello **SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale** che permette di usufruire dei servizi online della Pubblica Amministrazione da computer, tablet e smartphone, attraverso un Pin unico e univoco di identificazione (composto da username e password).

“L'emergenza Covid e le restrizioni imposte, hanno permesso di cogliere opportunità come quelle offerte dal web a persone ed imprese, ma pure alla possibilità di lavorare per tanti da remoto – fa notare l'Assessore con delega ai Servizi anagrafici del Comune di Mirandola, **Antonella Canossa** – In pochi mesi modalità consolidate hanno ceduto

il passo ad altre che sono state in grado di ridurre tempi e procedure denotando in questo modo le caratteristiche di una società sempre più digitale.

Diventa fondamentale anche e soprattutto il contributo che la Pubblica Amministrazione è chiamata a dare, in termini di servizi efficienti alla comunità. I Servizi Demografici del Comune di Mirandola in queste settimane hanno accelerato, portando a termine il progetto che era previsto per la fine del 2020, per l'ottenimento da parte dei cittadini dei certificati anagrafici e di stato civile direttamente online attraverso le credenziali SPID arrivando in questo modo primi tra i Comuni che compongono l'UCMAN.

La piattaforma è operativa e di conseguenza tutti i residenti sul territorio comunale vi possono accedere liberamente senza recarsi fisicamente in Municipio allo sportello. In altri termini: ci si può produrre un certificato anagrafico o di stato civile direttamente da casa; un professio-

nista, può ottenerlo senza richieste via mail, così pure l'impresa. Mentre l'addetto del servizio potrà dedicarsi ad altre attività. A profilarsi sono anche altri aspetti.

Com'è noto lo smart working è stato attivato da tutti gli enti anche per evitare la compresenza del personale negli uffici. Pensare quindi in futuro, a un bilanciamento tra attività in presenza ed attività in remoto, potrebbe portare benefici alla vita familiare e all'ambiente e significare anche un ulteriore passo in avanti per il rilancio del Paese.”

Per chi non avesse ancora le credenziali SPID, è possibile richiederle presso uno dei diversi Identity Provider (la lista è disponibile all'indirizzo www.spid.gov.it/richiedi-spid)

La procedura di autenticazione è gratuita e consente di ottenere il Pin in modo veloce e senza doversi spostare da casa. Per tutte le informazioni relative al servizio basta consultare l'apposita sezione dedicata alla certificazione online richiesta direttamente dai cittadini sul sito del Comune di Mirandola.

SPAZI ALL'ESTERNO AMPLIATI PER 7 LOCALI



Un ulteriore passo in avanti, quello compiuto dal Comune di Mirandola nei

confronti dei pubblici esercizi del cuore storico della città. “Abbiamo deciso di permettere a bar e ristoranti di ampliare le loro aree esterne per la somministrazione di cibi e bevande – spiega l'Assessore allo Sviluppo del Territorio con delega al commercio ed al Centro storico del Comune di Mirandola, **Fabrizio Gandolfi** – incrementando in questo modo gli elementi di attrattività per il centro. Non solo però – tiene a precisare Gandolfi – quello che si è scelto per questa tipologia di imprese, è nostra volontà farlo anche per quelle che operano al di fuori del cuore cittadino al fine di aumentarne le possibilità e la visibilità.”

RIAPERTURA AREE GIOCO, BUONI SPESA, CHIUSURA C.O.C. E SERVIZIO TELEFONICO COVID

Termine dell'attività del Centro Operativo Comunale, riapertura aree gioco nei parchi pubblici, chiusura del servizio telefonico dedicato alla cittadinanza per informazioni sul Covid-19. Questi i provvedimenti che fanno seguito a quanto deciso in occasione dell'ultima seduta del C.O.C avvenuta il 3 giugno. Nel

dettaglio il sindaco ha stabilito la cessazione dell'attività la cui convocazione era stata disposta con provvedimento n. 62 del 5.03.2020. La riapertura delle aree gioco attrezzate nei parchi, giardini ed aree pubbliche del territorio comunale, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa nazionale e

regionale in materia. La cessazione del servizio telefonico dedicato alla cittadinanza, attivo nella fascia oraria dalle ore 8:30 alle ore 19:30 (da lunedì a venerdì) e dalle ore 8:30 alle 13:00 (sabato), destinato a fornire informazioni e chiarimenti in merito alle disposizioni di contrasto al Covid-19. Prosegue invece, fino

ad esaurimento, la distribuzione di buoni spesa (per l'acquisto di beni di prima necessità) destinati a nuclei familiari in difficoltà privati di fonte di reddito causa Covid-19.

A oggi i buoni distribuiti si aggirano attorno ai 6800 per un totale di oltre 100.800 euro, e circa 700 nuclei familiari ne hanno beneficiato.

SIGMA
COSÌ BUONI, COSÌ VICINI.

2x1
Prendi 2, Paghi 1

DAL 10 AL 23 GIUGNO



PROSCIUTTO COTTO
ALTA QUALITÀ FRESCA
SALUMERIA BERETTA
120 g € 15,79 al kg

1 PEZZO € 3,79
2 PEZZI
3,79
2x1



CERTOSINO
GALBANI
100 g € 7,75 al kg

1 PEZZO € 1,55
2 PEZZI
1,55
2x1

sfoglia il volantino su www.sigmarealco.it - segui SIGMA REALCO su



SISMA, OTTO ANNI DOPO: UN CENTINAIO DI PERSONE ALLA COMMEMORAZIONE IN PIAZZA COSTITUENTE

IL SINDACO GRECO: "UNITI ABBIAMO SUPERATO IL SISMA, UNITI SUPEREREMO ANCHE IL COVID"

Di fronte al municipio in piazza Costituente alle 9 in punto l'Assessore al Benessere sociale del Comune di Mirandola **Giuseppe Forte** ha provveduto, anticipato dal rintocco della campana civica, a leggere i nomi di chi lasciò la propria vita in quel tragico 29 maggio 2012.

A debita distanza, in stretta osservanza alle norme anti-Covid, oltre un centinaio di persone, tra i quali membri della Giunta Comunale e del Consiglio comunale, famigliari delle vittime, l'ex Sindaco di Mirandola Maino Benatti e i componenti della Giunta precedente e il Consigliere regionale Palma Costi. Il silenzio, suonato dal Gruppo trombe "Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si", della Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli", ha introdotto il discorso del primo cittadino. "Sono trascorsi otto lunghi anni. Il megafono posto sull'auto della Polizia Municipale con la voce del sindaco di allora, invitava a restare fuori casa e



a lasciare libera la strada per i mezzi di soccorso. Quello stesso megafono quest'anno, e con la mia voce, invitava ad evitare gli spostamenti e ad uscire solo per estrema necessità. Due situazioni inusuali e gravi, completamente diverse: ieri il terremoto oggi il Covid-19. Noi mirandolesi però ci siamo sempre risollepati dalle avversità." Non ha mancato di sottolineare gli sforzi profusi a tal senso e la volontà dell'Amministrazione Comunale di impegnarsi al massimo nella ricostruzione. Impegno, a completare i lavori precedentemente iniziati come ad avviarne di nuovi. E a testimonianza ci sono i cantieri

consegnati e prossimi a partire come pure la gara per il rifacimento della caserma dei Vigili del Fuoco e l'imminente consegna del cantiere del Municipio, oltre all'avanzamento di diverse progettazioni, come lo Stadio comunale "Liberio Lolli", e la chiusura con il decreto regionale sull'ex-GIL. "Tutti noi, i cittadini in primis, vogliamo vedere una ripartenza che ci porterà alla realizzazione di quanto rimane a noi più caro: la sistemazione della residenza municipale. Oggi, non possiamo non pensare a quei giorni, parte della nostra storia ormai appartiene a quei momenti. Nonostante il dolore e la sofferenza rimane la ferma

speranza di costruire e ricostruire grazie alle persone e alla fede di tanta gente, nella volontà di dare un futuro alle famiglie, nel segno di una comunità fraterna e solidale: un popolo che ha la propria storia e cultura" ha concluso il Sindaco, con le parole di Papa Benedetto XVI, prima di lasciare spazio alla preghiera di Don Fabio Barbieri, parroco di Santa Maria Maggiore, duomo di Mirandola. Due mazzi di fiori sono stati inoltre depositati anche presso le scuole secondarie di primo grado "F. Montanari" di Mirandola alla presenza del sindaco Greco, il vice sindaco Letizia Budri, l'Assessore con delega all'Istruzione Marina Marchi, il Presidente del Consiglio comunale Selena Debiaggi, la dirigente scolastica Anna Oliva, l'ex Sindaco di Mirandola Maino Benatti, la Consigliere regionale Palma Costi, oltre ad alcuni membri del Consiglio comunale. E a San Giacomo Roncole, nei pressi della chiesa parrocchiale.

informazione pubblicitaria

PERCHÉ ATTIVARE UN HOSPICE

La necessità di una particolare assistenza sanitaria dedicata alle cure palliative e di strutture destinate ad accogliere i pazienti che tali cure non possono ricevere al proprio domicilio, è oggetto del dibattito e della programmazione sanitaria della provincia di Modena, fin dall'inizio degli anni 2000.

La Regione con i suoi atti di programmazione sanitaria, definisce l'Hospice quale struttura sanitaria, idonea a garantire l'assistenza in regime residenziale a pazienti oncologici o con patologie cronico-degenerative, non suscettibili di trattamenti curativi specifici. Gli Hospice sono pertanto strutture che per definizione e per loro vocazione devono emulare in pieno la casa del paziente, con le stesse prerogative di vivibilità e di benessere abitativo. Il Piano Sanitario Regionale e il Piano Attuativo Locale della Provincia di Modena prevedono, per la soddisfazione del bisogno assistenziale dell'intera popolazione residente, la costruzione di tre Hospice nel territorio provinciale, uno per l'area Centro, uno per l'area Nord e uno per l'area Sud.

Attraverso la pratica delle Cure Palliative si è affermato un approccio terapeutico che considera la malattia, soprattutto nella sua fase terminale, non più soltanto un mero evento biologico, ma un'esperienza della vita, in cui acquistano grande rilievo per il malato gli aspetti emozionali e le relazioni affettive.

Negli Hospice si affrontano sicuramente gli aspetti sanitari della malattia, si controlla il dolore, ma devono essere affrontate

anche le complesse problematiche psicologiche, sociali che ugualmente affliggono la persona. Al privato, il più delle volte un privato senza scopi di lucro (ONLUS), spetta garantire ogni aspetto dell'intervento palliativo, riguardante il benessere dell'individuo malato nel suo assunto più globale, la qualità della sua vita residua, il benessere di chi gli sta accanto nell'ultima fase dell'esperienza umana. Tra le mura dell'hospice le emozioni sepolte esplodono nei momenti finali di un'esistenza e risultano profondamente impattanti per il malato, per i suoi affetti, per lo stesso personale coinvolto. Anche al personale dunque, non solo al malato, non solo ai suoi familiari, deve essere garantito un forte sostegno psicologico oltre che una particolare e speciale formazione continua mirata ad alimentare una naturale predisposizione all'empatia nel rapporto con il malato e con i suoi familiari.

Anche la struttura edilizia deve essere progettata per garantire al malato e ai familiari la stessa, o migliore accoglienza e vivibilità della propria casa; sarà circondata il più possibile dal verde, consentirà la permanenza diurna e notturna anche dei familiari, avrà una cucina a disposizione per preparare i cibi più graditi al malato.

Sono aspetti dell'intero e complesso intervento palliativo che non possono essere compresi nei livelli di assistenza sanitaria garantiti dal sistema pubblico.

La "Fondazione Hospice San Martino ONLUS" si è proposta tutto questo fin dal

momento della sua ideazione da parte dei Soci Fondatori - Le AMO, Associazione Malati Oncologici, di Carpi e Mirandola e l'ASP, Azienda Servizi alla Persona di Mirandola

Oggi la "Fondazione Hospice San Martino ONLUS" si propone di rendere al più presto edificabile la Struttura e di progettare una gestione orientata alla massima efficienza ed economicità, poiché soltanto l'efficienza e l'economicità di ogni tassello dell'insieme può rendere economicamente sostenibile l'intera gestione.

La prevalenza degli Hospice dell'Emilia Romagna sono gestiti da ONLUS private, il più delle volte configurati come Fondazione. I motivi sono da ricercare nella maggiore capacità del privato di sostenere, sia a livello motivazionale che economico, tutti i valori umani, sociali così determinanti per la qualità dell'intervento palliativo nel suo complesso, ma sono da ricercare anche nella maggiore capacità del privato di trasmettere la propria carica di motivazioni all'intera collettività e di trarne sempre maggiore sostegno attraverso il volontariato e attraverso aiuti di tipo economico.

I 14 posti letto oggi previsti, seppure ampliabili, rappresentano la dimensione ideale, sia per il fabbisogno, rispetto agli abitanti del territorio di riferimento, sia per l'organizzazione ottimale di turni infermieristici e di supporto, senza esuberanti organizzativi e maggiori costi di personale.

Margherita Silipo,
già dirigente dell'AUSL di Modena

PERCORSI D'ARTE TRA AMBIENTE E TRADIZIONE AL BARCHESSENE VECCHIO

MOSTRE, LABORATORI, BICICLETTATE: APERTURE, ORARI E NORME

Riaperta la nuova stagione delle Valli e del Barchessone Vecchio di San Martino Spino, con eventi realizzati dal Comune di Mirandola con il supporto del CEAS "La Raganella". "Sarà un anno di riscoperte e di servizi aggiuntivi di promozione del territorio vallivo - dichiara l'Assessore del Comune di Mirandola con delega allo Sviluppo del Territorio Fabrizio Gandolfi - che stiamo realizzando per rendere sempre più accoglienti e ospitali le nostre valli,

puntando sulla fortuna di poterci immergere nella natura a due passi da casa. Un ringraziamento particolare va a tutte le persone e le associazioni che con tanta partecipazione collaborano alla realizzazione di questa 17a edizione." Fino al 14 giugno "Amori a cielo aperto, segreti in bella vista" del Museo della Bilancia. A seguire "Terra corteccia. Una piccola area incolta", con gli Insetti Xilografi di Mirandola. Bicicletta, insieme a Coop Agricola "O.

Focherini", il 5 luglio. Mostra CEAS "La Raganella" "In cammino per salvare noi animali" dal 18 luglio al 9 agosto. Aperture: sabati e domeniche dalle 15,30 alle 19,30. 12 le biciclette a noleggio gratuito su 2 turni, alle 16 e alle 18. Nel rispetto delle norme si può accedere a gruppi di 15 persone e noleggiare le biciclette (prenotare entro le 13 del venerdì precedente all'iniziativa a ceas.laraganella@unioneareanord.mo.it o chiamando il numero 053529507).



INSETTI XILOGRAFI: "TERRA CORTECCIA"



Inaugura il 20 giugno "Terra corteccia. Una piccola area incolta", la mostra degli Insetti Xilografi Alessia e Gregorio. "Molte opere in esposizione - dicono - saranno xilografie (corteccia) segni e tracce incise nel legno ma anche opere a carboncino (terra), una serie nata negli ultimi mesi." Il 28 giugno, con loro, workshop di xilografia per

adulti e ragazzi : creazione di un proprio disegno su tavoletta, che poi si scaverà, inchioderà e si stamperà con un torchio calcografico. "La tecnica xilografica ha la magia di collegare linguaggi diversi - aggiungono - è la nascita di un'immagine attraverso un atto scultoreo."

"E questo - concludono - è un luogo pieno di ricordi e ringraziamo tantissimo Sabrina e Federica della Raganella. Qui sei immerso nella natura in un edificio storico dall'architettura unica e l'energia che si respira è magica. E inauguriamo proprio il solstizio d'estate."

GIORGIO NIGRELLI (CEAS): LE VALLI IN BICI

Appuntamento con le due ruote tutte le domeniche e... il 5 luglio. "Questo appuntamento - dice **Giorgio Nigrelli** del Centro di Educazione alla Sostenibilità 'La Raganella' - è pensato per piccoli gruppi accompagnati di 12 persone. La bicicletta rappresenta oggi uno degli strumenti migliori per favorire il distanziamento sociale non rendendo neces-



sario l'uso delle mascherine, sia perché siamo all'aperto sia perché la distanza tra le persone viene rispettata. I Comuni dell'Area Nord sono stati riconosciuti anche per il 2020 come Comuni ciclabili e si confida che questa emergenza sanitaria possa accelerare il miglioramento di questo ambito nel nostro territorio grazie a una maggiore attenzione e sensibilizzazione da parte di tutti. Diversi gli itinerari proposti nel territorio dei 9 Comuni. Nel nostro territorio c'è tanto da scoprire e in bicicletta senza salite è decisamente molto piacevole!".

ENTI PROMOTORI
Asp Comuni Modenesi Area Nord
Associazione Malati Oncologici di Carpi
Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord

ACCANTO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

PER PRENDERSI CURA DEI BISOGNI FISICI,
EMOZIONALI, SPIRITUALI E SOCIALI

CONTRIBUISCI ALLA REALIZZAZIONE
DELL'HOSPICE SAN MARTINO



DONA IL
5x1000

FONDAZIONE HOSPICE ONLUS
San Martino
Passione per la Vita

A SAN POSSIDONIO
AL SERVIZIO DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DI CARPI E MIRANDOLA

Inserendo il nostro codice fiscale **90042790361**
in dichiarazione dei redditi
o tramite **BONIFICO BANCARIO**
sul conto corrente n. **2632275** c/o BPER Banca
Intestato a Fondazione Hospice Area Nord San Martino,
IBAN IT40Z0538723300000002632275

www.hospicesanmartino.it
https://www.facebook.com/fondazionehospicesanmartino

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI": AL VIA IL MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO

SAN GIACOMO RONCOLE: CONSEGNATO IL CANTIERE. FINE LAVORI PREVISTA ENTRO IL 31 OTTOBRE

È ai nastri di partenza l'intervento di recupero relativo alla **Scuola dell'infanzia "M. Montessori"** sita in via Morandi a San Giacomo Roncole (Mirandola). Alla presenza del RUP dell'intervento, Arch. Michela di Leva, dell'Ing. Emiliano Giorgino, del direttore dei lavori Ing. Nicola Volponi, degli altri tecnici incaricati e dei rappresentanti dell'appaltatore, è stato già consegnato il cantiere. Nei prossimi giorni saranno avviati i lavori la cui conclusione è prevista per il prossimo 31 ottobre. "L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale - dichiara il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** - è quello di restituire alla collettività una scuola sicura ed efficiente, in cui gli ambienti rispondano a una logica di flessibilità alle varie attività didattiche da realizzare. Sono spazi concepiti per stimolare la curiosità dei bambini, offrendo maggiori opportunità per lo sviluppo delle loro attitudini: una scuola sicura per tutti, in grado di essere



il luogo della crescita, dell'educazione e dello sviluppo delle attività sportive." "Gli interventi previsti - afferma l'**Assessore alla Ricostruzione con delega ai Lavori Pubblici Letizia Budri** - sono volti a migliorare oltre alla sicurezza e all'estetica, la performance energetica e il comfort interno del fabbricato. Verrà realizzato l'isolamento dell'involucro esterno, l'installazione di un nuovo impianto per la climatizzazione invernale ed estiva (a pavimento), il ricambio dell'aria e per la produzione di acqua calda sanitaria. L'impianto di ventilazione meccanica control-

lata garantirà le migliori condizioni di qualità e salubrità dell'aria all'interno. Quello di illuminazione sarà sostituito con componenti conformi alle più recenti normative in materia di edilizia scolastica e sarà ad alta efficienza. Aule e ambienti comuni saranno dotati di apparecchi d'illuminazione con attivazione in presenza di persone, regolazione automatica, oltre che manuale, del livello di illuminamento, in funzione dell'apporto naturale. Non mancheranno i rilevatori di fumo e calore, segnalazioni ottiche e acustiche e combinatore telefonico per la

comunicazione verso l'esterno. Sarà anche realizzato un sistema di luci destinato alla realizzazione di piccoli spettacoli, attraverso un binario attrezzato e proiettori orientabili. Riguardo ai costi, quello complessivo dell'intervento sarà di 1.013.000 euro. È finanziato in parte con fondi del MIUR (per 266.000 euro), e in parte con fondi dell'Amministrazione comunale, per un importo pari a 747.000 euro", conclude l'assessore.

Saranno realizzati nuovi divisori interni mobili, che consentiranno la rifunzionalizzazione di alcuni ambienti. I lavori sulla struttura mirano anche a garantire le massime prestazioni in termini di risparmio energetico.

È infatti stato progettato come edificio nZEB (Nearly Zero Energy Building) ossia, con consumo di energia (riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione) vicino allo zero

BAVUTTI NELSON
L'IMPORTANZA DELLA CORNICE

Detrazione
del 50%

Rivenditore e installatore autorizzato
di paratie anti-allagamento

Serramenti interni ed esterni in PVC, alluminio e legno

BAVUTTI NELSON - tel. 339 1525296
via Maestri del Lavoro, 16/4 - 41037 Mirandola

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS
center

IN PRIMO PIANO

Disinfezione - sanificazione abitacolo con "OZONO" DO₃

L'ozono è un gas naturale universalmente riconosciuto come disinfettante. Inoltre aggredisce le particelle degli odori e le distrugge, quindi non li copre ma li elimina!

DISPONIBILE SPRAY DISINFETTANTE MULTIUSO PRESSO MEDICO CHIRURGICO

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



SALUTE

MIRANDOLA COVID-FREE: DIMESSA A FINE MAGGIO L'ULTIMA PAZIENTE COVID AL SANTA MARIA BIANCA

MANTENUTE DELLE AREE FILTRO PER L'ISOLAMENTO DEI PAZIENTI IN ATTESA DELL'ESITO DEL TAMPONE

A Mirandola è stata dimessa il 22 maggio scorso dalla Pneumologia l'ultima paziente Covid positiva, una donna di 81 anni. Anche il Santa Maria Bianca è diventato così Covid-free, mantenendo però aree di tutela dedicata al ricovero di pazienti sospetti, che sono fondamentali in questa fase per poter rispondere a un eventuale riacutizzarsi dell'epidemia.

Allo stesso modo la strategia di massima attenzione prevede l'esecuzione di tampone a coloro che vengono ricoverati. Così, le aree Covid individuate all'interno dei reparti di Pneumologia, Cardiologia e Medicina Post Acuti, rimangono al momento adibite all'isolamento di tutti i pazienti che sono ricoverati da Pronto Soccorso, con o senza sospetto di infezione da Coronavirus, in attesa dell'esito del tampone, mentre il Pronto Soccorso Covid è stato trasformato in un'area a gestione infermieristica che svolge un'attività di supporto al Pronto Soccorso generale, in un'ottica di garanzia dei percorsi per quei pazienti, a bassa criticità, che necessitano di assistenza, osservazione breve, o anche di eventuale isolamento, in prospettiva di dimissione o



ricovero.

Il Pronto Soccorso Generale assicura il pre-triage e la suddivisione dei percorsi diagnostici, in particolare radiologici, e indirizza i pazienti con sospetto Covid o da sottoporre a screening a seconda delle condizioni cliniche.

“È stato un gioco di squadra – ha dichiarato Fabio Gilioli, direttore dell'Unità operativa di Medicina Interna che è stata tra le più coinvolte insieme alla Pneumologia – e dunque è fondamentale ringraziare tutti i medici, infermieri e OSS della Medicina e della Pneumologia che hanno contribuito in modo eccezionale, insieme ai servizi, agli altri specialisti chirurgi,

geriatri, diabetologi che hanno reso possibile la sostenibilità del sistema nella fase dell'emergenza.

Ancora i nostri donatori e le associazioni di volontariato che ci hanno fatto sentire la loro vicinanza, che ci hanno supportato con dispositivi di protezione, tecnologie, fondi affinché la nostra offerta di assistenza potesse essere ulteriormente potenziata. A tutti loro il grazie da parte dei professionisti del Santa Maria Bianca.”

“Colgo anche io l'occasione per ringraziare tutti i medici, infermieri, OSS, tecnici – ha aggiunto Giuseppe Licitra, responsabile della Direzione Sanitaria di Mirandola – che hanno realizzato questo 'grande miracolo'

con competenza, professionalità e assoluta abnegazione, anche a dispetto della fatica e delle fisiologiche difficoltà affrontate. In questa grande prova, tutti i Servizi (Tecnico, di Ingegneria Clinica, Informatico, di Fisica Sanitaria ecc.), hanno fornito una risposta rapida e risolutiva rispetto alle numerose esigenze emergenti.

Spendo una parola anche per il personale amministrativo, che ha rimodulato il proprio lavoro a supporto della macchina sanitaria durante l'apice dell'emergenza e che ora è impegnato nella ripartenza delle attività ambulatoriali.”

“I Il dottor Giuseppe Licitra responsabile della Direzione Sanitaria e il dottor Fabio Gilioli direttore dell'Unità operativa di Medicina Interna: **“Grazie a tutti i professionisti – tra cui anche i donatori e le associazioni di volontariato nonché il personale amministrativo – che hanno contribuito in modo eccezionale rendendo possibile la sostenibilità del sistema nella fase dell'emergenza”**

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE



**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**

5 ANNI
GARANZIA

Vieni a scoprire le soluzioni Delo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delo è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO
SCELTI PER TE

www.deloitalia.com

CHIRURGIA OCULISTICA: MIRANDOLA PRIMA A RIPARTIRE

All'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola è ripresa l'attività programmata di chirurgia oculistica, dopo la sospensione causata dall'emergenza Coronavirus. La struttura è fondamentale fulcro per l'Area Nord per gli interventi di chirurgia ambulatoriale per la cataratta e per le iniezioni intravitreali (cicli di trattamento delle maculopatie). Dal 4 maggio scorso, gli specialisti dell'Unità Operativa di Oculistica dell'Azienda USL di Modena diretta dal **dottor Alessandro Cenatiempo** hanno già eseguito oltre 100 interventi.

Dottor Cenatiempo, davvero un ottimo risultato quello della ripartenza dell'attività programmata...

"Seguendo le indicazioni regionali attuate con dovuta prudenza, siamo stati senza volerlo dei precursori: guardandomi intorno, parlando coi colleghi, siamo stati i primi a ripartire. Come chirurgia oculistica in tante altre Aziende

sono ancora fermi.

Su Mirandola avevo individuato che c'erano le condizioni ottimali per poter agire in sicurezza secondo le disposizioni date, evitando problematiche di contagio per il Covid: una sala operatoria staccata dal gruppo principale, accessi riservati ai pazienti sia in entrata che in uscita, condizioni ambientali e logistiche tali per cui abbiamo quella che è un'area diurna e un preoperatorio chirurgico e ambulatoriale che è l'ideale almeno a livello provinciale rispetto anche ad altre sedi - io ho sempre sostenuto che la sede di Mirandola per chi fa chirurgia ambulatoriale offre il meglio che c'è a livello provinciale attualmente.

C'erano quindi le condizioni ottimali per poter iniziare, oltre ad avere un personale addestrato da anni, a partire dai coordinatori di sala e tutti i ragazzi che lavorano fuori e dentro."



Ci può dire come si procederà nella Fase 3, nei prossimi mesi?

"Indicazioni precise non ne abbiamo ancora ricevute, anche perché come ho già detto noi siamo stati tra i primi a ripartire. Io direi però che come si vedrà che la situazione è sotto controllo e che i contagi diminuiscono, man mano i ritmi dovranno ritornare quelli che erano pre Covid. Come numero e come tempistiche adesso è tutto più dilazionato nel tempo: nel senso che le visite che prima facevamo ogni 20 minuti adesso le abbiamo ogni 40 minuti; in sala operatoria

al posto di 8 interventi ora sono 6, ben distanziati l'uno dall'altro per evitare che si possano formare degli assembranti fondamentalmente tra pazienti che vanno via e pazienti che arrivano.

Quindi io direi che vista la situazione che è in netto miglioramento, se non ci saranno delle brutte sorprese - e speriamo veramente di no - se non subito prima dell'estate ma già da settembre-ottobre possiamo ripartire con un tipo di chirurgia con dei ritmi molto simili a quelli che avevamo prima del problema Covid."

RODOLFO MURGIA NUOVO PRIMARIO DI PNEUMOLOGIA

L'Unità operativa di Pneumologia dell'Ospedale "Santa Maria Bianca" di Mirandola ha un nuovo direttore. È **Rodolfo Murgia**, pneumologo specializzato in Malattie dell'Apparato Respiratorio, impegnato fino a qualche settimana fa in prima linea principalmente presso l'Ospedale di Castel San Giovanni (primo in Italia dedicato esclusivamente a pazienti Covid).

"Inizio l'incarico a Mirandola molto contento e carico di entusiasmo, pronto a rimettermi

in gioco e disposto a portare tutta l'esperienza accumulata in questi 30 anni di attività in questa realtà per favorirne la crescita".

La Pneumologia del Santa Maria Bianca ospita il Centro per i Disturbi del sonno e delle sindromi delle apnee ostruttive notturne (OSAS) dell'adulto: creato nel 2012, è 'hub' per l'intero territorio modenese grazie al lavoro di forte integrazione con Medici di Medicina Generale, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Ospedale di Sassuolo e centro specialistico di Villa Pineta è punto

di riferimento per tutto il percorso diagnostico/terapeutico e di follow up, con circa 350 monitoraggi cardiorespiratori notturni/anno.

Anche l'attività broncoscopica di 1° e 2° livello (broncolavaggi, broncoscopie, agospirotransbronchiale etc), ha volumi importanti: nel 2019 circa 460 prestazioni. A dare valore all'attività della Pneumologia mirandolese è anche l'offerta di assistenza esterna, attiva da più di vent'anni per i soggetti con problemi respiratori cronici.



GUARDIAMO AVANTI

Pulga MEDOLLA CONCORDIA
centro ottico

NUOVE COLLEZIONI ESTATE 2020

Instagram, Facebook, WhatsApp icons

ARREDAMENTI RTENOVA
del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

PREVENTIVI ON-LINE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

I LIONS AI TEMPI DEL CORONAVIRUS: IL PUNTO SULLA SITUAZIONE SANITARIA NELL'AREA NORD

CON I DOTTORI MENGHINI, BORELLI E FRANCHINI. INCONTRO IN TELECONFERENZA

Dopo quasi tre mesi dall'ultima attività in presenza, i Lions Club di Mirandola e Finale Emilia si sono ritrovati, in teleconferenza, per fare il punto sulla situazione sanitaria nell'Area Nord della provincia di Modena. Il meeting, organizzato da i due presidenti Lions, Mauro Gabrielli (Mirandola) e Maria Vittoria Baraldini (Finale), è stato presieduto da Maria Giovanna Gibertoni, Governatore del Distretto Lions 108TB.

A trattare l'argomento sono stati chiamati la **dottorssa Sonia Menghini**, medico responsabile del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, il **dottor Nunzio Borelli**, medico di base dell'Area Nord, nonché presidente e animatore del locale Circolo Medico Merighi, entrambi soci del Lions Club Mirandola, e il **dottor Massimo Franchini**, immunoematologo e responsabile del Centro Trasfusionale dell'ospedale di Mantova.

Dopo gli interventi iniziali dei presidenti, del parroco di Mirandola Don Fabio Barbieri e del Vice sindaco di Mirandola, Letizia Borghi, il Governatore Gibertoni ha precisato l'entità generale degli interventi Lions contro il Coronavirus: 5 milioni di euro; 65mila euro le donazioni per la sola Zona 11 (di cui fanno parte i LC di Mirandola e Finale Emilia) dei Lions del Distretto 108TB.

La dottoressa Menghini ha illustrato l'esperienza vissuta nel suo reparto di Pronto Soccorso ospedaliero che ha visto transitare, nel periodo 1 marzo - 11 maggio ben 575 pazienti affetti da polmonite da Covid. Al reparto, il Lions Club Mirandola e altre associazioni di volontariato locali hanno donato dispositivi di protezione (guanti, mascherine, camici, tute e visiere) e 100 caschi per CPAP (Continuous Positive Airway Pressure).

Molto importante è stato anche il prezioso lavoro delle ambulanze,

specie di quelle di San Felice che hanno affiancato quelle di Mirandola nel trasporto dei pazienti.

Qui è stata cruciale la donazione di un'apparecchiatura per la sanitizzazione con ozono. Il dottor Borelli ha trattato l'argomento partendo dalle sue esperienze sul "campo di guerra" (è una sua definizione) dal 28 febbraio in poi. I medici dell'Area Nord, in tutto circa 60, ha sottolineato Borelli, hanno sofferto a lungo della mancanza pressoché totale di protezioni nel contatto coi pazienti.

La pressione sugli ospedali, ha aggiunto, avrebbe potuto essere ridotta enormemente potenziando e valorizzando la loro azione di presidio sanitario del territorio.

Il dottor Borelli ha concluso il suo intervento segnalando che lui e i colleghi cominciano a registrare un aumento di casi di insonnia, di glicemia elevata, di stipsi fra i loro assistiti, ascrivibili agli effetti



collaterali della pandemia e del successivo lockdown.

Infine, ha preso la parola il dottor Massimo Franchini per illustrare i risultati molto promettenti della terapia con plasma convalescente, ossia del plasma donato dagli ex-pazienti Covid-19, ora guariti.

Si può sperare che diventi un'ulteriore potente arma contro la malattia Covid-19, una specie di staffetta fra guariti e ammalati attraverso il dono del plasma, in attesa della soluzione finale, ossia del vaccino. (I.P.)

IN RICORDO DEL SOCIO GIULIO CESARE BELLINI

Tanti estimatori e amici piangono la scomparsa di **Giulio Cesare Bellini**, imprenditore 83enne della Bassa Modenese. Stimatissima e integerrima persona era molto apprezzato come enologo della cantina sociale e socio fondatore della cooperativa ortofrutticola Cipof di San Possidonio e del Lions Club Mirandola, di cui, fra i pochi soci superstiti, aveva festeggiato nel 2016 i cinquant'anni dalla nascita.



Nel corso della sua lunga militanza era stato presidente del Club nel 2001-2002 e aveva ricoperto diversi incarichi distrettuali. Sempre accompagnato dalla moglie Maura, Giulio era una presenza costante nelle iniziative dei Lions, alle quali non faceva mancare il suo apporto generoso.

Molto interessato agli sviluppi della nostra zona, voleva sempre capire il senso delle cose, chiedendo informazioni e approfondendo, per poi orientare le proprie opinioni. Il presidente Mauro Gabrielli e tutti gli amici Lions ricordano le discussioni che lui portava avanti durante gli incontri, anche con ironia, ma sempre con

stile bonario e soprattutto rispettoso delle diversità di pensiero. Insomma, Giulio era un vero "signore" e la sua assenza si noterà.

Giulio amava anche viaggiare, visitare luoghi, monumenti e musei, alla ricerca del bello nell'arte. Alle gite annuali dei Lions, solitamente in pullman, non mancava mai ed era proverbiale il suo raggiungere la comitiva in partenza all'ultimissimo minuto. Era altresì un fervido credente, sostenitore delle attività della chiesa. Lascia moglie, figli, nipoti e tutti coloro che gli sono vissuti accanto o lo hanno conosciuto (e apprezzato) in un vuoto, non facilmente colmabile. (I.P.)

anche quest' anno l' ESTATE è arrivata! f i g+

.....noi siamo pronti e tu?

GEMELLI homme femme

Via Focherini, 6 MIRANDOLA 0535 23086
info@gemelliabbigliamento.it

BOB, Pappa, ANICA CLOUTIERA, A | X, *Barts, bellwood, COLMAR, ARMANI EXCHANGE, Alca, AMA-BRAND, Best Company, BIRKENSTOCK, Burlington, Q/ZERO, DOMDOOGIE, crocs, DEKKER, F**K, J. B4, Disney, EMU Australia, JACOB COHEN, Jeckerson, KAOS, shocky, KWAY, P448, MILSTONE, LACOSTE, PEUTEREY, ANONYME, Roy DIERKS, nbl, SIVIGLIA, SUN68, secrid, SUNKER, LIU·JO, Saucony, ungaro, I-CLIP, KOCCA



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

LA BASSA SI MOBILITA PER DIFENDERE L'OSPEDALE



In attesa di ricevere risposte da Ausl e Regione sulla sorte dell'Ospedale di Mirandola, dei suoi reparti trasferiti, della terapia intensiva e del personale mancante (anestesisti e chirurghi in primis), abbiamo appreso che Carpi fa provincia. Il Sindaco Bellelli infatti ha già deciso in totale autonomia che l'ospedale di riferimento di tutta l'area Nord, Mirandola e Bassa comprese, sorgerà a Fossoli.

Parliamo della sanità dei prossimi 50 anni, di una spesa di oltre 100 milioni di euro e delle necessità di 180mila cittadini. A fronte di questi numeri pensavamo che fossero necessari studi relativi a viabilità, efficienza, equità e di fattibilità economica e sociale, per individuare la posizione e il tipo di struttura migliore per l'intera Area Nord. Invece scopriamo con rammarico che la decisione ancora una volta è meramente politica e propagandistica. È del tutto evidente che gli 84mila cittadini della Bassa sono solo un numero utile a raggiungere

lo status di Ospedale di "Area", visto che Fossoli sarebbe ancor meno fruibile di Modena e Baggiovara, e che i pazienti dovranno continuare a fare decine di chilometri per farsi curare. Palma Costi, il PD della Bassa e i Sindaci non hanno nulla da eccepire, dal momento che - anche su documenti ufficiali - si è sempre parlato esplicitamente di "concordare" la posizione della nuova struttura? Se Carpi ha intenzione di fregarsene della Bassa, chiediamo che si potenzi e si renda autonomo l'Ospedale di Mirandola con specialità,

primari, personale e spazi, anche se i numeri parlano chiaro: per Mirandola è stato stanziato poco più di un decimo di quanto verrà speso per la città dei Pio (12 milioni contro 100), oltre alle risorse necessarie a tenere in piedi per altri 10 - 15 anni il Ramazzini. La favola PD del potenziamento di Mirandola e dell'ospedale di primo livello su due sedi è una fandonia gigantesca. Carpi, Modena e Regione continuano a trattarci come cittadini di serie B e se questi sono i presupposti tutta la Bassa dovrà mobilitarsi per difendere il suo Ospedale.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

AIMAG, FUTURO INCERTO CAUSA DIVISIONI DEL PD



Come Consigliere comunale e come cittadino esprimo forte preoccupazione per il futuro della multiutility Aimag, messo a rischio dalle divisioni del Partito Democratico e del centro-sinistra nell'Area "Terre d'Argine" e nell'Area Nord.

Dopo le dimissioni del Sindaco di Carpi da presidente del Patto di Sindacato, anziché un sindaco di centro sinistra al suo posto è stato eletto Fabio Zacchi, con un passato da vicecoordinatore del

PDL (Forza Italia); sindaco che dovrà eventualmente essere rieletto nel giugno 2021. Zacchi vinse le elezioni nel 2016.

Chissà come mai i sindaci hanno scelto l'unico che tra di loro scadrà tra poco più di un anno?

Fatto sta che le evidenti lotte intestine al PD stanno influenzando in negativo il percorso di sviluppo di Aimag.

Ancora una volta gli interessi e le lotte di partito prevalgono rispetto all'interesse dei cittadini e dei territori. Da una parte Carpi, Novi e Campogalliano e forse Soliera (?) che sarebbero sul terminare il percorso iniziato dall'ex sindaco

Campedelli e portato avanti da Bellelli, con la benedizione del Presidente della Regione Bonaccini e dal suo sottosegretario alla Presidenza Baruffi, dall'altra i comuni della "Bassa" ancora governati dal centrosinistra capitanati da Palma Costi, che farebbero di tutto per evitare la vendita di Aimag a Hera.

È poi evidente che l'atteggiamento tenuto da Bellelli, sindaco di Carpi, insieme a Novi e Campogalliano, sulla nota vicenda UNIECO Ambiente, ovvero la richiesta di ulteriore documentazione sull'eventuale "affare" per meglio comprendere

quale sarebbe stato l'impatto su Aimag a fronte dell'eventuale acquisizione del ramo di azienda della "fallita" Coop rossa UNIECO, ha messo in difficoltà la dirigenza Aimag e in particolare la presidente Borghi che si vocifera potrebbe essere sostituita da qualche politico del PD non eletto.

Come consigliere di Fratelli d'Italia confermo la mia ferma contrarietà alla vendita di Aimag ad Hera. Ricordo che il compito della politica è di dare un indirizzo strategico e non entrare nel dettaglio tecnico di operazioni industriali, come invece continua a fare il PD ed il centrosinistra.



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti
Redazione: Antonio Pignatiello,
Gianluigi Lanza, Monica Tappa
info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

ALESSANDRA MANTOVANI - Partito Democratico

IDEE E PROPOSTE PER L'ESTATE IN CITTÀ



L'estate è alle porte e la programmazione degli eventi estivi in città si trova a dover fare i conti con le difficoltà del tempo dell'epidemia. Ma è anche vero che la possibilità di organizzare eventi culturali e di intrattenimento dal vivo si aprirà dal 15 giugno. Urge dunque una pianificazione inventiva ed efficace, giacché se è evidente che la gestione sarà inedita e complessa, è anche vero che

il tempo stringe. La prima delle nostre idee è un bando per finanziare proposte e progetti di associazioni e altri soggetti attivi sul territorio per dare ossigeno a chi vive di cultura. Bando che può funzionare come un volano positivo per attività commerciali, bar, ristoranti in un meccanismo virtuoso che investirebbe tutto il tessuto della città: centro storico e frazioni, giardini pubblici, quartieri e parchi di quartiere.

Perché le regole stesse del distanziamento sociale possono produrre soluzioni nuove anche rispetto agli spazi da inventare

e rianimare con creatività. La seconda proposta è il mercatino serale dei fine settimana, aperto a tutti i commercianti mirandolesi, con plateatico allargato e gratuito, esteso non solo alla piazza Costituente ma alle vie del centro storico. La terza idea è quella del cinema all'aperto, nella forma del drive-in o meglio ancora del maxi-schermo stabile in piazza Costituente.

Lo schermo in piazza può dare risposte straordinarie per l'intrattenimento dal vivo, che è cinema e non solo. Si pensi agli appuntamenti in remoto del

Memoria Festival digitale 2020: perché non riproiettarli in uno spazio vissuto e pubblico della città, con quella partecipazione diretta che tanto ci è mancata in questi mesi e che la fruizione in remoto, pur nella qualità dell'offerta, non può soddisfare?

Sono idee che proponiamo con la sollecitudine che l'interesse della città ci suggerisce. Nello stesso spirito ci auguriamo trovino accoglienza, sgombrato il campo da qualsiasi ansia da primato, che più ancora che puerile risulterebbe improduttiva.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

OSPEDALE CARPI E MIRANDOLA: BASTA LITIGI



Pare che sull'ospedale di Carpi e di Mirandola sia possibile sempre e solo la polemica fatta di posizioni di bandiera, accuse e schermaglie politiche. Se questo è il modo di affrontare i problemi della salute e dell'ospedale non possiamo che denunciare il basso livello del confronto e la mancanza di stile istituzionale che coinvolge onorevoli, sindaci e consiglieri a vario titolo.

Sui fatti principali noi pensiamo

questo:

a) La scelta della soluzione e della sede per l'ospedale di Carpi doveva essere conseguente al confronto fra il territorio di Carpi e Mirandola e relativi comuni delle Unioni, e non c'è stato. La Regione, alla quale fa capo la competenza, ne doveva essere garante;

b) L'ubicazione individuata per Carpi in zona nord, va dato atto, è adeguata alla collocazione di ospedale integrato con Mirandola al 1° livello. C'era, non dimentichiamolo, chi lo voleva (o lo temeva) in centro dove si trova ora o al confine con

Correggio;

c) In ogni caso sarà necessario migliorare la viabilità di accesso tra i comuni dell'Area Nord e Carpi;

d) È chiaro che non vi sarà un ospedale unico, ormai improponibile per varie e consolidate ragioni, ma due ospedali che si integrano al 1° livello, con reparti autonomi e loro primari e reparti specializzati in ciascuna delle due strutture ospedaliere;

e) Il sindaco di Mirandola ripete, ormai come un disco rotto, che è meglio l'ospedale baricentrico che vuole solo Mirandola (non

l'Unione dei Comuni) e che non si farà;

f) Con un Ospedale dotato di reparti autonomi e definiti sia a Mirandola che a Carpi servirà sviluppare la rete territoriale dei servizi, delle case della salute e degli ospedali di comunità, a costituire un sistema articolato ed efficace di diversi interventi. Dopo il Covid-19 è chiaro che la rete dei servizi territoriali serve a evitare il disastro negli ospedali o nelle residenze per anziani.

Noi crediamo in un dialogo civile, in un confronto sui fatti e in una difesa coerente delle esigenze della popolazione.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

IL COMUNE UNICO DELLA BASSA MODENESE



La stampa locale dà notizia della localizzazione del nuovo ospedale di Carpi decisa dal sindaco Bellelli e delle reazioni indignate provenienti dall'On. Golinelli della Lega. Pur condividendo le rimostranze nei confronti del trattamento ingiusto riservato all'Ucman, non si può fare a meno di notare che, ancora una volta, ha prevalso la forza del comune più popoloso: Carpi con i suoi 71.000 abitanti conta molto di più di Mirandola con i suoi

24.000 e riesce ad ottenere un ospedale di area "includendo" anche i cittadini della Bassa a loro insaputa! Il punto è tutto qui: nei numeri. La Bassa conta ben 84.000 abitanti sparsi su 9 comuni, ma non ottiene ciò di cui avrebbe bisogno in campo sanitario perché non riesce nemmeno a mettersi d'accordo sul tipo di ospedale che vuole (baricentrico su due unioni o solo per la Bassa).

Qualcuno potrebbe dire che non siamo molto furbi a stare a litigare su chi ha il campanile più lungo, mentre ci portano via risorse e servizi, ma noi cittadini della Bassa siamo così

putroppo: ci piace litigare fra noi e così i nostri vicini ne approfittano. Provate ad immaginare se la Bassa fosse un unico comune di 84.000 abitanti quale forza d'urto avrebbe nel portare avanti le proprie richieste nella Ctss e negli altri organi decisionali a livello provinciale e regionale da cui ora siamo esclusi.

È tempo di concludere il progetto iniziato con la creazione dell'Ucman 16 anni fa. Ormai siamo ad un punto in cui non possiamo continuare a tergiversare: o spacchiamo tutto, come vorrebbe l'On. Golinelli, oppure andiamo avanti a tappe forzate verso la fusione.

C'è chi obietta che in questo modo i cittadini dei comuni più piccoli rischierebbero di non venire rappresentati nel nuovo consiglio comunale, ma sarebbe un problema insormontabile? Non è più importante avere un territorio governato in modo omogeneo e in grado di prendere decisioni rapide e di ottenere risorse e servizi commisurati al numero dei cittadini? La rappresentanza locale potrebbe essere esercitata attraverso i consigli frazionali che assumerebbero un'importanza molto maggiore di ora in virtù del maggior numero di persone che rappresentano.

PASSA A GAS&LUCE

il mercato libero che conviene davvero
...e mette tutti d'accordo!



ricevi subito un
maxi sconto di 100 €
in bolletta



solo energia elettrica
100% verde amica
dell'ambiente



con l'opzione gratuita
a **rata costante**, puoi
spalmare i pagamenti
del gas nel corso dell'anno



un servizio clienti sempre
vicino a te con **sportelli**
sul territorio, numero
verde, sito web e app

Attiva **GAS&LUCE**
anche da web
www.sinergas.it

A Mirandola ci trovi in
Via Maestri del Lavoro 38



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica


www.sinergas.it

Offerte "Risparmio chiaro gas" e "Risparmio chiaro luce" per il mercato libero valide sia per i nuovi clienti, sia per chi è già cliente Sinergas nel mercato tutelato. Sono escluse dall'offerta le volture e le modifiche di tariffa per chi è già cliente Sinergas nel mercato libero.



CONCORDIA TRA RICOSTRUZIONE E CORONAVIRUS. IL SINDACO LUCA PRANDINI FA IL PUNTO

RICOSTRUZIONE PRIVATA, PUBBLICA E PROGETTI PER SUPERARE LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELL'EMERGENZA SANITARIA



Sindaco, l'emergenza sanitaria è stata un colpo molto forte per l'intero Paese. Come ha reagito Concordia?

«I concordiesi hanno dato prova di grande responsabilità rispettando le necessarie misure di contenimento dell'epidemia e l'Amministrazione ha fatto di tutto per sostenere le persone più fragili e tenere unita la comunità. Ora ci aspetta una fase molto impegnativa, quella della ripartenza in cui sarà fondamentale favorire l'occupazione e la rete commerciale locale. Abbiamo già incontrato le associazioni di categoria per condividere la predisposizione di un pacchetto di misure locali a integrazione dei provvedimenti governativi e regionali».

Può anticiparne alcune?

«Ci muoveremo in diverse direzioni, a partire dall'esenzione del pagamento del canone di occupazione suolo pubblico per

i pubblici esercizi in sede fissa e alla riduzione della parte variabile della tariffa rifiuti per tutte quelle attività che sono state costrette a chiudere a causa del Covid-19. È inoltre intenzione della giunta pubblicare un bando di 30.000 euro di contributi a fondo perduto per la qualificazione delle attività produttive raddoppiando lo stanziamento previsto e condividendo i criteri con le associazioni di categoria per rispondere puntualmente ai bisogni del commercio concordiese».

A che punto è la ricostruzione privata?

«Negli ultimi 12 mesi ha fatto passi molto significativi. Ad aprile ho firmato l'ultima pratica di assegnazione contributi raggiungendo la soglia del 100% dei progetti approvati sulle 429 richieste pervenute in comune e ammesse a contributo. I cantieri già chiusi sono 319, ovvero il 74% di tutti i progetti presentati per un totale di oltre 145milioni di euro di contributi erogati».

Cosa resta ancora da fare per completare la ricostruzione pubblica?

«Il 2020 è l'anno in cui si prevede la conclusione dei cantieri per la nuova piazza in via Garibaldi e per la riqualificazione di piazza Marconi. E Vallalta potrà riavere il teatro completamente ripristinato. Nel mese di marzo sarebbe dovuto iniziare il cantiere di realizzazione



della nuova palestra a servizio del campo sportivo ma il cantiere a causa dell'epidemia vedrà l'avvio entro l'estate. Le progettazioni per il ripristino del Teatro del Popolo e della ex sede municipale hanno avuto esito favorevole e siamo in attesa da parte della apposita commissione regionale delle attestazioni di congruità della spesa per procedere con le procedure di affidamento delle opere».

Come sarà il centro di Concordia a ricostruzione conclusa?

«Questi lavori fanno parte di una pianificazione più ampia del centro storico che prevede interventi anche in via della Pace, piazza della Repubblica e via Mazzini. Il sisma ha colpito profondamente Concordia, ma si sta mettendo in atto ogni sforzo per consegnare alle prossime generazioni un centro con una nuova vita. Questo è un

impegno e una sfida per creare le condizioni affinché si possa tornare pienamente a vivere e lavorare in centro».

Come sarà l'estate dei concordiesi al tempo di Coronavirus?

«Concordia ha sempre avuto una estate ricca di eventi che in gran parte sono compromessi a causa dell'emergenza sanitaria. Proprio per questo l'Amministrazione sta lavorando per offrire ai concordiesi un cartellone estivo ricco di eventi per tutte le generazioni. Luglio sarà il mese dedicato agli spettacoli e per la prima volta Concordia avrà anche il cinema sotto le stelle. L'arena dedicata agli eventi sarà Largo Giardino Tanferri dove ogni martedì e giovedì si alterneranno concerti e proiezioni cinematografiche ad ingresso gratuito realizzati con la collaborazione delle associazioni».

FARMACIA
Belli Dr. Renzo

Concordia s/S (MO) P.zza Roma, 34 - Tel: 0535 55139

Onoranze Funebri

Gavioli Ivan
in servizio 24 ore su 24

Concordia: via Mazzini 44
San Possidonio: Piazza Andreoli 35
tel. 0535 40902 - cell. 338 97 53 642

CANTIERE IN VIALE DANTE

Lunedì 18 maggio 2020 è iniziato l'intervento di rifacimento del marciapiedi di via Dante Alighieri nel tratto che costeggia la casa residenza per anziani Villa Richeldi.

Il cantiere prevede la demolizione dell'attuale marciapiedi con il recupero dei cubetti di porfido che saranno posati su un nuovo sottofondo di calcestruzzo armato. I lavori prevedono una spesa di € 20.000 e si prevede che l'intervento abbia una durata di un mese.

Sempre lunedì 18 sono iniziati in via Dante Alighieri anche i lavori a cura di AIMAG per il rifacimento

della rete idrica. L'intervento richiederà l'interruzione della viabilità nelle modalità condivise dall'Amministrazione comunale con i commercianti prospicienti l'area del cantiere. La viabilità pedonale resta consentita. Si prevede che il cantiere avrà una durata di 15 giorni.

L'ufficio tecnico ha coordinato gli interventi in modo che iniziassero contemporaneamente al fine di ridurre il più possibile il disagio per gli esercenti che, al termine dei lavori potranno servirsi di una viabilità pedonale riqualificata e di una rete idrica rinnovata.



RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE



Nel mese di maggio 2020 sono stati eseguiti da parte di una ditta specializzata i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale della viabilità comunale di Concordia.

Con l'intervento è stato eseguito il ripristino della segnaletica in tutte le intersezioni stradali e in tutti i passaggi pedonali per migliorare le

condizioni di sicurezza della viabilità. Sono state rifatte anche le linee di margine nelle strade più pericolose e trafficate, come via Confine, via Bosco Monastico e via per San Possidonio.

L'intervento era già stato programmato da tempo, ma lo si è potuto concretizzare solo al termine del lockdown. I lavori sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle norme di contenimento dell'epidemia e di tutela dei lavoratori.

La spesa sostenuta dall'Amministrazione comunale per i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale è di 20.000 euro stanziati con il bilancio di previsione 2020. Ulteriori interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale sono in fase progettazione e verranno messi in cantiere nei prossimi mesi con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della viabilità in particolare per quanto riguarda la stagione autunnale e invernale.

FIRMATA L'ULTIMA PRATICA DI RICOSTRUZIONE

Il sindaco ha firmato nel mese di aprile l'ultima pratica di assegnazione contributi per la ricostruzione privata raggiungendo l'ambita soglia del 100% dei progetti approvati sulle 429 richieste pervenute all'ufficio edilizia privata e ammesse a contributo.

"Un risultato importante merito del grande lavoro di squadra degli uffici e dei tecnici privati e che colloca Concordia fra i primi Comuni che concludono l'istruttoria di tutte le pratiche ammesse a contributo" - afferma il sindaco puntando l'attenzione anche sul dato dei lavori completati.

"A Concordia sono 319 i cantieri privati già conclusi e che hanno raggiunto il 100% dell'erogazione dei contributi assegnati, e di questi sono ben 134 quelli con una classificazione di inagibilità pesante". Numeri a cui corrispondono contributi già liquidati per 145,7 milioni di euro, risorse erogate dalla Struttura commissariale, ma che hanno richiesto un impegnativo lavoro di istruttoria da parte degli uffici comunali.

"Ora l'attenzione si concentra sulla ricostruzione pubblica - conclude il sindaco - che vede nel 2020 un anno cruciale per la chiusura di importanti cantieri come il teatro di Vallalta, la nuova piazza in via Garibaldi e piazza Marconi".



FASE 2: LA GIUNTA HA INCONTRATO LE PARTI SOCIALI

Il sindaco Luca Prandini e l'assessore al commercio Aldo Stefanini hanno incontrato le associazioni di categoria per raccogliere le istanze delle attività commerciali e di servizio e condividere la predisposizione di un pacchetto di misure locali a sostegno della fase 2 a integrazione dei provvedimenti governativi e regionali. L'Amministrazione si muoverà in diverse direzioni per sostenere le attività del territorio, a partire dalla applicazione di riduzioni al canone di occupazione suolo pubblico e alla parte variabile della tariffa rifiuti.

È inoltre intenzione della giunta raddoppiare il

fondo dedicato al bando comunale per la qualificazione delle attività commerciali portando la capienza fino a 30.000 euro di contributo a fondo perduto, condividendone i criteri con le associazioni di categoria e sostenere direttamente il commercio concordiese.

La giunta e le associazioni di categoria si faranno promotrici di una azione di informazione relativamente al bando regionale per la rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma in modo che tutte le attività valutino l'opportunità di partecipare al bando che prevede finestre a giugno e novembre 2020. Il sindaco attraverso



l'ANCI si è attivato per sostenere le necessità economiche e commerciali del territorio e dopo la valutazione dei contenuti del decreto governativo di recente approvazione la giunta farà tutto quanto è nelle possibilità dei Comuni per agevolare la ripartenza e superare le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria.

SCUOLA MEDIA, AL VIA I LAVORI PER LA VIABILITÀ



Sono partiti a maggio i lavori per la **riorganizzazione della viabilità** che collega la nuova rotonda di via Martiri della Libertà con la nuova scuola secondaria di via della Croce Rossa Italiana. A lavori terminati si avrà un percorso a senso unico e in adiacenza all'anello stradale una ciclabile separata dalla

carreggiata mediante cordoli. Un percorso pedonale pavimentato e protetto dalla presenza di dissuasori collegherà la strada con la ciclabile e l'area di parcheggio a servizio delle scuole.

Si realizzerà inoltre un nuovo parcheggio dotato di 32 posti auto posizionato di fronte all'ingresso della scuola. Nella vasta area verde che fiancheggia l'anello sarà realizzato un giardino pubblico attrezzato e un'area gioco su pavimentazione antitrauma. L'intervento prevede una spesa di 610mila euro interamente finanziata dalla Struttura commissariale regionale all'interno delle opere collegate al rifacimento della rete scolastica comunale.

ISCRIZIONI AL NIDO E AI SERVIZI SCOLASTICI

A causa dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica non sono note le condizioni per la ripresa dell'anno scolastico 2020/21, ma sono ugualmente **aperte le iscrizioni ai servizi offerti a Concordia dall'Unione dei Comuni**. Fino al 6 giugno si ricevono **le iscrizioni al nido d'infanzia** per i bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni, ovvero per i bambini nati negli anni 2018, 2019 e dal 1° gennaio al 31 maggio 2020. I bambini nati nei mesi di aprile e maggio 2020 - qualora ammessi - saranno inseriti al compimento del 6° mese di età. Fino al 30 giugno 2020 si raccolgono le **iscrizioni ai servizi di supporto della frequenza scolastica** (mensa, pre/ingresso, prolungamento d'orario, trasporto scolastico, piedibus) per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Sul sito www.comune.concordia.mo.it sono disponibili tutte le informazioni per le famiglie e la modulistica per procedere con le iscrizioni, anche on line.



NUOVO SCUOLABUS PER CONCORDIA



È stato consegnato al Comune di Concordia alla presenza del sindaco Luca Prandini un **nuovo scuolabus** destinato al trasporto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria e secondaria. Il veicolo è alimentato a metano per ridurre al minimo l'impatto ambientale degli spostamenti e conta 40

posti a sedere tutti dotati di cintura di sicurezza: 36 destinati agli studenti, 3 agli accompagnatori e uno riservato all'autista. Il nuovo scuolabus entrerà in servizio alla ripresa dell'attività scolastica.

Il veicolo è costato 134.000 € stanziati dal Comune di Concordia e la spesa è stata sostenuta dall'Unione dei Comuni che ha in capo il servizio istruzione. I mezzi destinati al trasporto scolastico degli studenti concordiesi sono tre e obiettivo dell'Amministrazione è quello, in prospettiva, di rinnovare gli scuolabus per avere a disposizione un parco mezzi moderno e a basso impatto ambientale.

CONCERTI E CINEMA PER UN'ESTATE RICCA DI EVENTI

In questi mesi di lockdown Comune e associazioni hanno dovuto annullare numerosi appuntamenti culturali e feste. Nonostante questo l'ufficio cultura ha continuato a programmare eventi con l'obiettivo di offrire ai concordiesi occasioni di svago per ritrovarsi insieme nel rispetto dei protocolli sanitari. **Luglio sarà un mese ricco di eventi** con

il ritorno di "Cortile d'autore", la rassegna che racconta la creatività giovanile e le forme artistiche e di impegno civile con cui si esprime, e per la prima volta Concordia avrà un cinema estivo.

Quattro appuntamenti con "Cortile d'autore" ogni martedì a partire dal 30 giugno e quattro appuntamenti con il cinema sotto le stelle a partire da giovedì 2 luglio dalle ore 21.30 in largo giardino Tanferri, una location in pieno centro storico ideale per garantire il rispetto del protocollo sanitario per gli spettacoli all'aperto. Il programma degli eventi sarà disponibile su www.comune.concordia.mo.it



OSPEDALE DI MIRANDOLA, DICHIARAZIONE DEL SINDACO

PRANDINI RINGRAZIA CPL PER LA DONAZIONE AL SANTA MARIA BIANCA E INTERVIENE SUL FUTURO DELL'OSPEDALE

«Sono orgoglioso di amministrare una comunità dove la solidarietà è un valore con cui si affrontano le sfide più difficili».

Con queste parole il **sindaco Prandini** ha ringraziato la **generosità di soci e dipendenti di CPL Concordia per le donazioni** a 11 progetti sanitari in tutta Italia, tra cui quella all'ospedale di Mirandola.

«La nostra comunità - afferma Prandini - ha superato l'emergenza sisma grazie alla grande solidarietà ricevuta da tante parti d'Italia ed è per Concordia motivo di vanto avere sul territorio un'azienda che ora aiuta a far uscire tante parti d'Italia dall'emergenza Covid-19. Ora - conclude il sindaco - invito tutto il territorio dell'Area Nord, a partire dalle grandi e medie

imprese, ad affrontare ancora una volta insieme alle istituzioni questa nuova sfida.

Chiedo all'Ausl di dare attuazione al piano di potenziamento dell'ospedale di Mirandola e mi auguro arrivino altre donazioni per attivare quei posti letto di terapia intensiva e semintensiva fondamentali per garantire una risposta sanitaria pubblica universale e gratuita».



I BAMBINI E I RAGAZZI DI CONCORDIA POTRANNO SALUTARSI L'ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

IL SINDACO: "DESIDERIAMO REGALARE AI BAMBINI UN MOMENTO DI CONDIVISIONE IN PRESENZA"



L'Amministrazione comunale di Concordia, con la collaborazione della dirigente dell'Istituto comprensivo "Sergio Neri" Raffaella Pellacani e il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) "La Raganella", nonché grazie al prezioso supporto della Polizia Municipale, darà la possibilità ai bambini e ai ragazzi concordiesi che concludono un ciclo scolastico di incontrarsi all'aperto, insieme alle loro famiglie e agli insegnanti, per **salutarsi e condividere insieme questo importante momento** di

passaggio verso un nuovo percorso scolastico. "Desideriamo regalare ai bambini un momento di condivisione in presenza, dopo tre mesi di isolamento e didattica a distanza. Si tratta di un'occasione di incontro che riserviamo ai bambini che terminano la materna, agli studenti dell'ultimo anno della primaria e ai ragazzi della classe terza della scuola secondaria di primo grado. Ogni ciclo scolastico che si chiude merita di essere valorizzato con un momento che gli studenti, i genitori e i docenti potranno ricordare" dichiara il Sindaco Luca Prandini nel presentare l'iniziativa.

"Dopo tre mesi nei quali abbiamo visto le loro faccine dei nostri allievi

solo dietro ad un monitor e le loro voci interrotte da connessioni che saltavano o andavano ad intermittenza questa giornata sarà un piccolo grido liberatorio per dire "noi ci siamo" e che tutta la comunità scolastica vuole tornare ad essere pienamente protagonista", afferma la dirigente scolastica Raffaella Pellacani.

"I bambini sono rimasti diligentemente nelle proprie case senza potersi incontrare. Ora vogliamo dare a loro la possibilità di salutare compagni e insegnanti che il prossimo anno scolastico non avranno più in classe. Desideriamo chiudere il loro ciclo scolastico in presenza, dare loro la possibilità di guardarsi negli occhi, parlare senza il filtro di uno schermo" aggiunge l'Assessore all'istruzione Marika Menozzi.

Ovviamente saranno osservate le misure di sicurezza e protezione

sanitaria necessarie e la Polizia Municipale, insieme agli Assistenti Civici, saranno presenti per coordinare e supervisionare le attività. I bambini e i genitori dovranno indossare la mascherina e rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro.

Per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, grazie al CEAS "La Raganella", sono in programma per metà giugno, all'interno di un parco, alcune attività di outdoor education ed esplorazione del verde, con la presenza dei genitori e delle maestre. Per i più grandi, invece, la cornice dei saluti sarà il Parco Pertini, sempre con la presenza di un genitore e degli insegnanti. Nei prossimi giorni le famiglie saranno informate dell'orario di incontro previsto per le varie classi e il programma delle attività sarà disponibile sul sito www.comune.concordia.mo.it

BANDO CASE SICURE: DAL COMUNE 20MILA EURO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

PER PRESENTARE LA DOMANDA C'È TEMPO FINO AL 30 GIUGNO



Fino al 30 giugno 2020 è possibile presentare domanda per accedere al fondo di 20mila euro stanziato dalla giunta comunale per l'erogazione di **contributi a sostegno dell'installazione di sistemi antintrusione o impianti di allarme presso abitazioni private.**

Possono accedere ai contributi i privati proprietari e/o affittuari residenti in abitazioni poste nel Comune di Concordia, che devono presentare una sola domanda per alloggio. Possono beneficiare dei contributi anche i condomini resi-

denziali per quanto riguarda le parti comuni dell'edificio, che devono presentare una sola domanda per condominio. Non sono ammesse domande inerenti immobili privi di agibilità e/o che siano oggetto di ristrutturazione, restauro, nuova costruzione alla data di scadenza del bando. Sono ammesse al contributo le spese sostenute per l'installazione ed attivazione di impianti d'allarme, installazione di inferriate, tapparelle, scuri, imposte, porte, purché blindate altri sistemi antintrusione. Non sono ammessi interventi di edilizia, se non strettamente legati all'installazione dei predetti dispositivi.

Il contributo è calcolato nella misura del 50% del valore delle spese ammissibili, al netto dell'Iva, e comunque per un importo non superiore a 1.000 euro. Il contributo sarà erogato seguendo l'ordine cronologico delle domande, redatte

sull'apposito modulo, e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto. La concessione del contributo verrà effettuata attraverso apposita comunicazione agli interessati. Il Comune si riserva di effettuare verifiche a campione circa la corrispondenza con quanto dichiarato.

"Continuiamo a investire sul progetto Casa sicura, - ha detto il sindaco Luca Prandini - importante iniziativa che si inserisce nel quadro più ampio delle varie azioni che la nostra amministrazione ha adottato per la sicurezza dei cittadini e che mira a sostenere le iniziative autonome delle famiglie concordiesi per proteggere le proprie case".

Questa è la quarta edizione del bando, per i quali sono stati stanziati 15.000 euro nel 2017 e nel 2018 e 20.000 euro nelle edizioni 2019 e 2020. Complessivamente sono 51 le famiglie che nelle tre precedenti

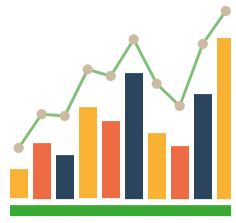
edizioni del bando hanno beneficiato dei contributi comunali per rendere più sicure le loro abitazioni: 15 nel 2017, 16 nel 2018 e 20 nel 2019.

La richiesta di contributo, sottoscritta dal proprietario o dall'amministratore di condominio, deve essere presentata utilizzando il modulo disponibile sul sito del Comune in una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta indirizzata a 41033 - Comune di Concordia sulla Secchia, Piazza 29 Maggio, 2
- consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Concordia in Piazza 29 Maggio, 2
- inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC comuneconcordia@cert.comune.concordia.mo.it

Per informazioni:

Segreteria del Servizio Edilizia:
tel. 0535 412946 - 412947



ECONOMIA

COVID, QUATTRO AZIENDE MIRANDOLESI FINANZIATE PER PROGETTI IN FASE 2

APPROVATE LE PROPOSTE DI SAFE, CIMA, C.T.F.SERVICE ED EGICOM CON I FONDI EUROPEI

Nuovi tipi di mascherine protettive riutilizzabili, dispositivi per la sanificazione di contante, oggetti e impianti di condizionamento per mezzi pubblici, respiratori, sistemi di controllo e gestione delle certificazioni di dispositivi di protezione e per il controllo a distanza dei pazienti domiciliari. Queste sono alcune delle proposte progettuali presentate dalle aziende modenesi che hanno risposto al bando della Regione Emilia-Romagna, finanziato in gran parte attraverso Fondi Europei, per sostenere e sviluppare progetti di ricerca per la produzione di servizi e soluzioni tecnologiche per prevenire e contrastare il contagio da Covid-19.

Sono stati 4,2 i milioni di euro messi a disposizione a livello regionale, dei quali 3,1 milioni derivanti da Fondi europei (Por-Fesr).

Una partecipazione ampia, quella delle aziende modenesi, da sempre capaci di distinguersi per innovazione tecnologica e di progetto. Una partecipazione premiata con l'ok al finanziamento a sette dei 30 progetti finanziati. Nel dettaglio 27 sono stati presentati da imprese (di cui 19 fra micro e piccole imprese) e tre da laboratori della Rete Alta Tecnologia.

Sul totale dei progetti meritevoli di contributo, come già accennato, sette sono stati presentati da aziende della provincia di Modena, e tra questi sono quattro quelli proposti da aziende di Mirandola. Partiamo dalla Safe srl, alla quale l'Indicatore ha dedicato un approfondimento nel precedente numero 10 del mese di maggio.

All'azienda, che con il suo laboratorio effettua le rigorose verifiche necessarie per ottenere il via libera dell'Istituto Superiore di Sanità alla produzione di mascherine, è stato riconosciuto un contributo di 119.800 euro per la riconversione e il potenziamento di due laboratori avanzati interni, al fine di garantire l'esecuzione di test di conformità e certificazione di dispositivi medicali.

Altra importante eccellenza industriale mirandolese è la Cima Spa.

Dal 1955, l'azienda con sede in via di Mezzo progetta e realizza sistemi per rendere più semplice e sicura la movimentazione del denaro: prima in banca con le bussole antirapina per la protezione del contante, poi con i dispositivi 'cash handling' per poterlo riconoscere, contare, trattare, proteggere e seguirlo nel suo percorso.

Oggi, ai tempi del Coronavirus,



l'azienda si è distinta per avere proposto soluzioni specifiche per il trattamento e la sanificazione del denaro contante. Per questo progetto ammonta a 119.976 euro il contributo riconosciuto.

Attiva nel campo dei macchinari industriali per maglieria fin dal 1976, forte di consolidate collaborazioni con i leader del settore, e conosciuta nell'emergenza Covid anche per la produzione di mascherine, alla C.T.F service di Mirandola un contributo a 112.000 euro per la proposta di progetto sulla produzione di mascherine Ffp2 in cotone riutilizzabile.

Ammonta invece a 71.144 euro il contributo riconosciuto per lo sviluppo della proposta presentata

dalla ditta Egicon srl di Mirandola, specializzata nella progettazione e progettazione di sistemi elettronici avanzati, e relativa ad un generatore di ozono di ultima generazione.

Gli altri tre progetti di aziende modenesi scelti e finanziati sono stati proposti da A.F. Frigo Clima Impianti srl di Bomporto con 119.677 euro per un Dispositivo di sanificazione sui sistemi di condizionamento di treni e metro, Ncs Lab srl di Carpi con 86.041 euro per un sistema che consente la riabilitazione e il monitoraggio domiciliare del paziente con patologie muscolo-scheletriche e Pikkart srl di Modena con 119.467 euro per un progetto di assistenza domiciliare da remoto.

ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA
0535 22400
ATTIVITÀ FUNEBRA

Casa del Commiato

DOMUS MIRANDOLA

"Perché il ricordo di chi ami è prezioso"

viale A. Gramsci, 117 - Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400 (Responsabile Mauro Capucci)

COVID: FATTURATO ZERO PER IL 68% DEL TERZIARIO

INDAGINE CONFCOMMERCIO MODENA SULLO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA



Fatturato perso completamente per la maggior parte delle imprese nei mesi di marzo, aprile e maggio, fase due con ricavi insufficienti, acconto IMU insostenibile in assenza di liquidità.

È quanto emerge dall'analisi condotta dall'ufficio studi di Confcommercio Modena su un campione di oltre 200 imprese del commercio, della ristorazione

e del turismo. Nel confronto tra il fatturato dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 con i medesimi mesi del 2019 emerge un azzeramento per il 68% degli intervistati, una flessione fino al 70% per il 16%, e fino al 30% per il 10% delle imprese contattate.

Dal 18 maggio, giorno di riapertura delle attività, solo il 6% dei titolari dichiara di aver incassato l'equiva-

lente dello stesso periodo dell'anno scorso. Per il 31% la perdita è stata compresa tra il 30 e il 50%, per il 25% del 70% e per il 38% la diminuzione è stata tra il 90 e il 100%. Nonostante le difficoltà, prevale tra gli imprenditori l'ottimismo sul futuro: il 44% dei 200 intervistati pensa che la situazione economica del Paese e del nostro territorio migliorerà, mentre per il 38% rimarrà invariata.

NUOVA LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE DELLA RICOSTRUZIONE

IL COMUNE DI MIRANDOLA AL TAVOLO REGIONALE SUI PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE NELLA FASE 2

In arrivo nuove misure per favorire l'immissione di liquidità alle imprese impegnate nella ricostruzione post sisma e che avevano dovuto rallentare a causa dell'emergenza Coronavirus.

Sono quelle concordate con i comuni del cratere, tra cui Mirandola, dalla Regione Emilia-Romagna. Una nuova ordinanza regionale prevede

anche per gli interventi gestiti dai Comuni con la piattaforma informatica Mude, come già fatto in precedenza per le imprese sulla piattaforma Sfinge, la possibilità di presentare uno stato di avanzamento lavori (Sal) fino al 90% del contributo concesso, da liquidare velocemente e con modalità semplificate.

L'attività di sportello del Comune

di Mirandola dedicato alle imprese ed ai professionisti impegnati nella ricostruzione in osservanza delle normative sul contenimento del Coronavirus, prosegue fino al 30 settembre con un servizio di contatto diretto telefonico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 ai seguenti numeri: 339/110.44.01 e 051/04.08.514



AGRICOLTURA: IN ARRIVO GLI STAGIONALI STRANIERI



Sono centinaia i lavoratori stranieri che dal 3 giugno stanno arrivando anche nell'Area Nord della provincia di Modena per lavorare nel settore agricolo.

Provengono principalmente da Romania, Polonia e Bulgaria e altri Paesi europei rimasti fino ad ora

bloccati per la pandemia.

Molti di loro hanno acquisito, negli anni, rapporti stabili e fiduciosi con le aziende. Per questo l'apertura delle frontiere ai lavoratori stagionali era attesa anche dalle associazioni di categoria.

Anche se, vista l'eccezionale

crisi che ha portato alla perdita di posti di lavoro in Italia, la proposta condivisa dalle associazioni agricole è quella di rendere più snelle e veloci le procedure per l'accesso al 'voucher agricolo' da destinare anche a studenti e cassa integrati.



NUOVA YPSILON HYBRID ECOCHIC

Nuova Ypsilon Hybrid con Zero Anticipo, Zero Rate Fino al 2021 e poi paghi solo da 4€ al giorno.
Ovvero prime 18 rate da 115€ e poi 72 rate da 185€.
TAN 6.85% - TAEG 9.03%.

In più puoi aggiungere il Nuovo D-FENCE PACK*!

Offerta valida fino al 30 Giugno 2020. Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70cv - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino €14.600, premio €12.050 oppure €10.550 solo con finanziamento BE-HYBRID *Contributo Prezzo MiniRate di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo €0,00 - 96 mesi, 1ª rata a 210 gg - prime 18 rate mensili di €114,83 + successive 72 rate mensili di €184,44 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito €11.132,29 (incluso spese istruttoria €300, bolli €16, servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici €66,29). Interessi €3.899,33. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €15.373,62. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,03%. Offerta soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche colori possono differire da quanto rappresentato. *Costo Nuovo D-Fence Pack 300€ che potrà essere aggiunto alla rata del finanziamento.

AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

SMART WORKING, PERSONE AL CENTRO

CSV TERRE ESTENSI, UN PROGETTO PER IL TERZO SETTORE

Lo Smart Working (lavoro agile), è una modalità di lavoro che prima dell'emergenza Coronavirus in Italia non era così diffusa come in altri Paesi, ma che le restrizioni delle norme anti-contagio hanno fatto scoprire, a varie realtà e agli enti del terzo settore. Ed è così che da esigenza e soluzione obbligata, tale modalità di lavoro si è trasformata per molti in reale opportunità. Da qui è nato un progetto di consulenza chiamato **Supporting Progress** rivolto alle aziende e agli enti di terzo settore modenesi e promosso da CSV Terre Estensi. Un servizio, coordinato da Patrizia Belloi e dalla counsellor Eloisa Fabris che intende sostenere i lavoratori nelle difficoltà e nei processi di cambiamento dove il centro è la persona vista e trattata come risorsa strategica e produttiva. Il principale obiettivo è l'aumento delle performance, nella consapevolezza che un lavoro soddisfacente viene da un clima sereno, buone relazioni e comunicazioni efficaci.

"Parlare di sostenibilità - affermano le promotrici del progetto - significa risparmiare il tempo dei trasferimenti, inquinare meno, garantendo equità fra tempo libero e tempo di lavoro.

Il progetto nasce dall'analisi di contesti



aziendali che in momenti di difficoltà, invece di ripiegarsi su sé stessi, hanno investito, innovato e puntato sulle persone: a distanza di alcuni anni, il loro fatturato e l'occupazione sono aumentati, di pari passo con il benessere aziendale ed individuale. Se il lavoratore si sente a proprio agio, è motivato e incentivato, non solo in termini

economici ma anche morali, produce di più e lavora con maggiore dedizione; per questo, è previsto affiancamento e sostegno al ruolo e alle relazioni in azienda, improntato su modelli mediati dal Coaching e della Consulenza aziendale".

Info: Csv Terre Estensi 059 212003

IN AZIONE LE VESPE SAMURAI

Via libera alla riproduzione e diffusione della **vespa samurai** e alle misure di emergenza necessarie per concedere agli agricoltori gli 80 milioni di euro di indennizzi stanziati dal Governo. Lo ha stabilito la Conferenza Stato-Regioni, riunita il 31 maggio scorso che ha dato parere favorevole ai due decreti che permetteranno di intervenire a favore delle imprese agricole per prevenire e contenere i danni da cimice asiatica della stagione in corso e indennizzare quelli subiti nel 2019.



EMERGENZA COVID: LA FILIERA DEL GRANO HA TENUTO

La filiera grano-pasta ha tenuto nonostante impennata dei consumi durante l'emergenza Coronavirus, dimostrando l'unità della filiera stessa. Nonostante la grave emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha saputo fare squadra e rispondere egregiamente alla maggiore richiesta di prodotto fatta registrare durante questo

periodo, assicurando con grande senso di responsabilità la regolare presenza dei prodotti agroalimentari sugli scaffali della grande distribuzione: questa la conclusione del coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, emersa nell'edizione 2020 dei Durum

Days, che ogni anno chiamano a confronto tutti gli attori della filiera per fare il punto sulla campagna produttiva. "Nonostante l'impennata dei consumi di pasta il prezzo del grano ha subito rialzi molto contenuti, a dimostrazione - ha concluso il coordinamento - dell'importanza dell'aggregazione e dei contratti di filiera".



NUOVO PRESIDENTE AL CONSORZIO PERA IGP



Adriano Aldrovandi è il nuovo presidente del Consorzio pera Igp dell'Emilia-Romagna, che svolge un importante lavoro di valorizzazione dell'identità territoriale del prodotto. 54 anni, carpigiano, cooperatore, produttore e agronomo, Aldrovandi ricopre anche la carica di presidente della cooperativa Fruit Modena Group di Bomporto (aderente a Confcooperative Modena) e di Opera, che riunisce oltre mille frutticoltori ed è specializzata nella promozione e commercializzazione di pere a marchio. "Stiamo vivendo una fase molto difficile della pericoltura emiliano-romagnola che, come sappiamo, è la pericoltura italiana" - ha affermato il nuovo presidente che coglie l'eredità di Piergiorgio Lenzerini, per 18 anni ai vertici del Consorzio. "Oggi è fondamentale trovare soluzioni concrete per portare valore ai produttori: dalla ricerca, alla sperimentazione alla logistica e valorizzazione del prodotto".

La filiera grano-pasta ha tenuto nonostante impennata dei consumi durante l'emergenza Coronavirus, dimostrando l'unità della filiera stessa. Nonostante la grave emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha saputo fare squadra e rispondere egregiamente alla maggiore richiesta di prodotto fatta registrare durante questo



RIKY è ARTE
IL TUO TRASLOCO DI FIDUCIA

TRASLOCHI

SU TUTTO IL TERRITORIO MODENESE E PROVINCE LIMITROFE

338.3934903

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

- ✓ SERVIZIO PIATTAFORMA AEREA
- ✓ RITIRO MOBILI
- ✓ DEPOSITO MOBILI
- ✓ ADATTAMENTO MOBILI
- ✓ SGOMBERO SOLAI E CANTINE
- ✓ TINTEGGIATURA





VOLONTARIATO

‘LA NOSTRA MIRANDOLA’, OLTRE 70MILA EURO IN DONAZIONI A DIFESA DELLA SALUTE

**NICOLETTA VECCHI ARBIZZI: “SEMPRE
IN PRIMA LINEA, GRAZIE A TUTTI”**



La nostra **Mirandola** è sempre in prima linea per la difesa della salute dei cittadini dell’Area Nord. Nel corso dell’emergenza ha raccolto 70.123,16 euro in donazioni utilizzati per l’acquisto di dispositivi di protezione per medici di medicina generale e pediatri dell’Area Nord e tra medici, infermieri e personale ausiliario dell’ospedale di Mirandola.

L’associazione ha acquistato anche 3.000 test rapidi o sierologici - di cui 400 donati dalla ditta G21 di Filippo Foroni - utilizzati per Forze dell’Ordine operanti su Mirandola, personale dell’ospedale Santa Maria Bianca e del Distretto sanitario, personale delle case di residenza per anziani, volontari delle associazioni che trasportano malati.

“Desidero ringraziare tutti i donatori di Mirandola e dei Comuni limitrofi che hanno contribuito con le donazioni - spiega la presidente dell’associazione **Nicoletta Vecchi Arbizzi** - all’ingente acquisto di questi dispositivi.

Grazie a noi, tutti insieme, siamo riusciti a proteggere i medici, gli infermieri, i tecnici di laboratorio, il personale sanitario in genere e quello ausiliario, gli autisti dell’ospedale Santa Maria Bianca, tutti i 58 medici di base dei nove Comuni dell’Area Nord, i medici e il personale delle case di riposto per anziani del territorio. La donazione ammonta a 50.473,16 euro e comprende 2.984 tute protettive la maggioranza in tessuto Tyvek e termosaldate, 1.356 camici idrorepellenti, 167 occhiali, 511 visiere, 60 litri di disinfettante per superfici, 7.100 mascherine tra cui tante FFp3 dedicate esclusivamente al personale sanitario, più 1.000 mascherine FP2 donate dalla ditta Levrattisrl.”

L’associazione ha donato anche 3.000 test rapidi o sierologici e insieme alla direzione del Distretto di Mirandola si è deciso di effettuare lo screening a Mirandola. I test sierologici, acquistati dalla associazione al costo di 19.650 euro, sono stati messi a disposizione direttamente nel Laboratorio Analisi di Mirandola, per testare ed esercitare screening per la sorveglianza sanitaria di tutto il personale operante nell’ospedale Santa Maria Bianca e nel territorio del Distretto di Mirandola compresi Centro salute mentale, Salute donna, Sert, Servizio igiene alimenti, Medicina del lavoro, Cup, Saub, Servizio infermieristico domiciliare, veterinari, Psicologia clinica, Neuropsichiatria infantile, Area fragili etc., Forze dell’Ordine operanti su Mirandola, personale operante nelle cinque case di residenza per anziani del Distretto di Mirandola e nel centro socio riabilitativo residenziale per gravissimi disabili ‘Il Picchio’ di San Felice, personale non Ausl.

AVO MIRANDOLA: “ASSOCIAZIONE PRONTA A RIPARTIRE, NUOVE MODALITÀ OPERATIVE”

**LA PRESIDENTE ANNAMARIA RAGAZZI:
“SONO STATI MESI MOLTO DURI”**



Tra le associazioni di volontariato che più hanno risentito del lockdown, c’è sicuramente anche **AVO - Associazione Volontari Ospedalieri**. Ne parliamo con **Annamaria Ragazzi**, presidente AVO Mirandola.

Signora Ragazzi, cosa hanno significato per voi questi mesi?

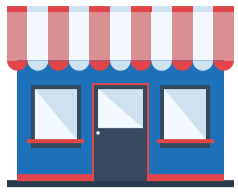
“Sin dalla fine di febbraio, quando il virus appariva già assai contagioso, soprattutto per salvaguardare persone affette da varie patologie e quindi particolarmente fragili, in accordo con l’Ospedale e le Residenze per anziani ove operiamo, abbiamo sospeso il servizio. Davvero grande è stato il dispiacere dei volontari per non poter prestare la loro opera proprio in momenti in cui la loro presenza sollecita e piena di umanità appariva utilissima. Col passare del tempo inoltre la consapevolezza che il ritorno alla normalità avrebbe richiesto molto tempo ci ha ulteriormente rattristato, perché il volontariato AVO diviene per chi lo svolge un modo di vivere, di essere, la cui mancanza risulta pertanto difficile da accettare.”

In che modo avete mantenuto i contatti?

“Tra i volontari grazie a WhatsApp e all’interno del Consiglio Direttivo, anche con posta elettronica e Skype; questo ci consente di rendere molti partecipi di tutte le comunicazioni e le iniziative condivise. Con chi non dispone di tali mezzi, ci si sente telefonicamente in modo costante e organizzato, perché un carattere essenziale dell’AVO è l’amicizia tra i volontari stessi: umanità e reciprocità non possono essere donati a malati e anziani da chi non le dona innanzitutto a chi condivide i principi dell’associazione. Per ora con gli assistiti non abbiamo tenuto rapporti, ma speriamo di poterlo fare almeno con gli ospiti delle Residenze tramite supporti come tablet o smartphone.”

Quando pensa che si potrà tornare a svolgere la vostra attività e con quali nuove modalità?

“Temo che occorra ancora molto tempo per riprendere l’attività tradizionale, ma assai attivo è il dibattito, iniziato già da tempo, su nuove modalità operative. Si ipotizzano infatti la nostra presenza negli ambulatori del Distretto e la assistenza domiciliare, naturalmente in accordo con il servizio territoriale, l’URP e le Dimissioni protette. Anche la Casa della salute, con annesso OSCO, e l’Hospice, quando saranno realizzati, saranno strutture adatte all’AVO. Recentemente il Dirigente del Distretto ci ha domandato la disponibilità a svolgere un’attività di supporto e controllo all’ingresso di un ambulatorio: stiamo studiando le modalità operative. Grandissimo è infatti il desiderio di ripartire, ma bisogna garantire la sicurezza di tutti, volontari e utenti.”



TERRITORIO

L'AZIENDA ZUCCHI ALFREDO & FIGLI FESTEGGIA 140 ANNI

In questo 2020 l'azienda Zucchi Alfredo & Figli di San Prospero festeggia i 140 anni di attività. La festa è rimandata ma l'emozione è palpabile. L'attività è iniziata nel gennaio del 1880 con Pietro, che aprì un piccolo laboratorio in via 1° Maggio dove produceva badili, zappe e falci ricavate dal ferro battuto, alcuni dei quali si trovano

oggi al Museo dell'arte contadina di Bentivoglio.

Giunti alla sesta generazione ci sono ora Carlo Zucchi con il figlio, un dipendente e una nipote, a gestire l'attività nel nuovo capannone di via Viazza, che continua con la costruzione e riparazione di macchine agricole, frangizolle, carrelli portacingolati e zappatrici

con manodopera altamente specializzata. "Attualmente

costruiamo ogni tipo di macchina adatta agli agricoltori moderni come estirpatori, frangizolle, erpici e carrelli per il trasporto di macchine cingolate, legname o balloni di fieno - continua Zucchi - Abbiamo clienti soprattutto italiani, ma alcuni pezzi ci sono



stati richiesti anche all'estero".

Tra i servizi che vengono offerti, molto apprezzato quello dell'officina delle riparazioni.

DEPOSITATO IL PIANO PER L'HOSPICE SAN MARTINO



Mercoledì 15 maggio è stato depositato presso l'ufficio protocollo del Comune di San Possidonio il **Piano di Recupero dell'iniziativa privata "comparto Fornace di Budrighello"**, promosso dalla **Fondazione Hospice San Martino ONLUS-ETS**. In esso sono contenuti gli elementi urbanistici di superficie, volumetria e

occupazione del lotto, unitamente ai vincoli e agli oneri. La progettazione è stata condotta di concerto con i tecnici del Comune e con tutti gli Enti preposti all'emissione dei pareri, così da avere un prodotto dai contenuti condivisi. Dopo il deposito, la delegazione della Fondazione, composta da Monari, Braida, Vignoli e Negro (via skype), unitamente ai progettisti incaricati, Arch. Armaroli di Cairepro, hanno illustrato il lavoro al Sindaco, Carlo Casari e all'assessore ai Lavori Pubblici con delega all'Hospice, Roberta Bulgarelli. Ad arricchire la presentazione è stato mostrato anche lo stato di avanzamento del Progetto Esecutivo dell'Hospice, che Cairepro sta redigendo nelle more della parte urbanistica.

L'approvazione del Piano è prevista in 60 giorni solari consecutivi e porterà alla firma della Convenzione Urbanistica tra Comune e Fondazione Hospice a fine luglio 2020.

CHRISTIAN, IL DOTTORE DEI COMPUTER

Lui si chiama **Christian Mantovani**, vive a Concordia, è tecnico informatico e blogger per hobby, ed è amministratore del sito **ildottoredeicomputer.it**. Nel sito, con oltre 500.000 contatti annuali e 12mila seguaci su Facebook (ma è presente anche su Instagram, Twitter, Youtube e LinkedIn) e offre un aiuto pratico a tutte le persone che hanno problemi con la tecnologia e i computer in primis senza utilizzare un linguaggio tecnico.

In più trucchi per il PC e per il cellulare, segnalazioni di truffe in internet, consigli per risparmiare e tanto altro. Tra i consigli scovati nel suo sito alcune semplici operazioni per far tornare lo smartphone veloce come al momento dell'acquisto come rimuovere i widget, cancellare le cache e i file obsoleti, utilizzare versioni leggere delle app (Lite o Go) e le spiegazioni per farlo in modo veloce e sicuro.

Nel sito sono presenti alcuni eBook gratuiti liberamente scaricabili, nel quale si chiede, a chi lo scarica, di dare loro un valore e fare un'offerta alla fondazione ANT che assiste gratuitamente a domicilio malati di tumore. Ildottoredeicomputer.it è stato anche in nomination al Macchianera Awards tra i migliori siti tecnico divulgativi italiani.



PONTE MOTTA: DEPOSITATA RICHIESTA PER ANTENNA TELEFONIA MOBILE

È stata depositata presso lo Sportello Unico per le Attività produttive e trasmessa agli uffici comunali, una richiesta di autorizzazione per **l'installazione di un'antenna - Stazione Radio Base di telefonia mobile da parte del gestore ILIAD S.p.A.**, in data 18 maggio (prot.n.5564), da realizzarsi a Ponte Motta in via Cavour all'altezza del civico 360, in un sito di proprietà di un privato.

L'avviso di deposito è reperibile

sull'Albo pretorio informatico del Comune per trenta giorni decorrenti dal 28 maggio.

Per informazioni, anche per l'esercizio dell'accesso agli atti, i soggetti interessati possono contattare lo Sportello Unico per l'Edilizia, Unità operativa Ambiente (responsabile del procedimento Ing. Malagoli Agnese) al numero 0535/49850 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 o inviare e-mail a edilizia.ambiente@comune.cavezzo.mo.it

o presentare direttamente istanza di accesso agli atti. Si ricorda che il catasto degli impianti, cioè la posizione delle strutture analoghe già presenti sul territorio comunale, è consultabile sul sito di Arpa, cui spettano i controlli di legge in materia ambientale. La richiesta del nuovo impianto si inserisce in un contesto in cui a Cavezzo il sindaco Lisa Luppi, anche su segnalazione dell'assessorato all'Ambiente, ha adottato un'or-



dinanza sindacale (n.1634 del 28 maggio 2020) che vieta sperimentazione e/o installazione sul territorio comunale del 5G, tecnologia il cui utilizzo è previsto dall'attuale normativa nazionale solo a partire dal 1 luglio 2022.

SPERIMENTAZIONE A CAVEZZO, MEDOLLA, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE: DISPENSER CON LARVICIDI NEI CIMITERI

I Servizi CEAS "La Raganella" e Politiche Ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord comunicano che prosegue nell'anno in corso la **lotta alla Zanzara tigre** nei cimiteri dei Comuni dell'Unione. Oltre ai cinque turni larvicidi programmati, sono stati posizionati i dispenser contenenti il prodotto larvicida "Aquatain" a base di silicone nei cimiteri urbani di Cavezzo, Medolla, San Possidonio e San Prospero. I cittadini dovranno

utilizzare il prodotto a disposizione per eliminare le larve di zanzare da sottovasi e vasi, dosando il larvicida del dispenser trattando direttamente l'acqua contenuta nel vaso dei fiori. Il metodo è ecologico, non è tossico per i fiori e nemmeno per la salute dell'utenza ed è una pratica da utilizzare per eliminare le larve di zanzara dal cimitero. Questa esperienza sarà monitorata anche nel 2020 dall'Unione dei Comuni per valutare l'effettiva diminuzione della

densità delle zanzare moleste. L'ordinanza è stata emessa dai 9 Sindaci dell'Area Nord prevede che anche all'interno dei cimiteri azioni utili a prevenire il diffondersi di zanzare. Con questa sperimentazione si vuole agevolare i cittadini fruitori dei cimiteri mettendo a loro disposizione il prodotto evitando di doverlo portare da casa. Si chiede all'utenza dei cimiteri dei Comuni interessati di utilizzare il prodotto messo a disposizione e fornire riscontri in merito.



GEV E GEL INTENSIFICANO I CONTROLLI



Sono riprese le attività di **vigilanza e controllo delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia (GEV) e delle Guardie Ecologiche di Legambiente (GEL)**. In questo periodo, l'attività di vigilanza è concentrata particolarmente nel fare rispettare le ordinanze contro il proliferare della Zanzara tigre con controlli capillari. Le regole

sono sempre quelle degli anni scorsi, coprire i pneumatici o in alternativa usare un prodotto larvicida ogni 15/20 giorni ed eventualmente ripeterlo in caso di abbondanti piogge, sia dei lotti edificabili non tenuti liberi da erbacce, rifiuti e quanto permetta il proliferare del fastidioso e pericoloso insetto. Le stesse regole valgono per tutti, anche i privati cittadini. Nel caso di un'eventuale inosservanza delle norme sopracitate, sottolinea Daniele Ruosi, Responsabile GEV di zona, sono previste apposite sanzioni.

ZANZARA TIGRE: ARRIVA L'APP

Con l'aumento delle temperature si creano le condizioni climatiche e ambientali ideali per lo sviluppo delle zanzare. Ora è a **disposizione gratuitamente l'app della Regione "ZanzaRER,"** facile da consultare tramite smartphone per trovare informazioni utili e approfondimenti sulle zanzare, sulla lotta e la prevenzione. Le informazioni a disposizione

dell'utente sono specifiche e differenziate in base alla tipologia di utente, ai potenziali focolai da trattare con larvicidi e ai potenziali focolai che non possono essere trattati, ma prevedono altri accorgimenti e in base alla funzionalità per avvisare l'utente quando è il momento di effettuare un trattamento e per annotare quando lo si è fatto. Inoltre tramite l'app è possibile consultare simpatici e utili video rivolti a tutta la cittadinanza, leggere informazioni sulla protezione individuale e sui consigli per chi viaggia.



RE
ST
ART

Æ
IL MERCANTICO
DELLA MIRANDOLA



LOFT

RIPRISTINO DI TUTTE LE ATTIVITÀ
POST CHIUSURA COVID

Mercatino degli oggetti di pregio

Modernariato e Design

Collezionismo

Galleria d'arte

Stime, perizie, attribuzioni opere d'arte antiche e moderne

Valutazioni filateliche con l'esperto

Servizio di sgombero di solai, cantine, appartamenti e locali

Risparmio piccoli mobili, oggetti d'arte, antichità e lampadari

Nuova apertura

Alcove il Mercantico della Mirandola Loft

viale Circonvallazione, 41 Mirandola - tel. 389 139 46 11



CONCORDIA, BOCCIATO IMPIANTO BIO BIMAT

Il 18 maggio la giunta regionale ha confermato il Provvedimento Autorizzativo Unico negativo sulla procedura autorizzatoria per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l'area 'Ex-Kermar' di Concordia.

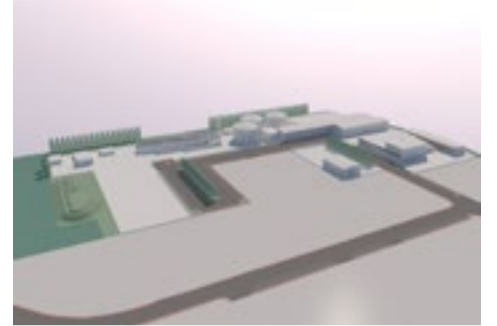
La Regione ha sancito che

il progetto esaminato risulta ambientalmente incompatibile e comporta impatti ambientali significativi e non mitigabili.

Un parere negativo già espresso anche da Comune di San Possidonio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio,

Provincia di Modena, Consorzio della Bonifica di Burana, Aimag e AS Retigas.

L'atto conclude il procedimento istituzionale di verifica del progetto. Contro tale provvedimento i proponenti hanno tempo fino a luglio per presentare ricorso al Tar.



MIRANDOLA E I COMUNI AREA NORD VERSO L'OBIETTIVO RIFIUTI ZERO



Nell'ultima classifica stilata dalla rete regionale "Rifiuti Zero", che ha messo in fila 331 comuni della regione sulla base dei dati su raccolta differenziata e produzione di rifiuti indifferenziati, i **comuni dell'Area Nord rientrano tutti nelle prime 20 posizioni**. In testa spicca San Prospero. Un risultato importante che premia il sistema basato sulla raccolta differenziata porta a porta e sulla tariffa puntuale.

Con una raccolta differenziata all'85,8% e un riciclo del 79,5% Mirandola si trova nella parte alta della classifica, al 20° posto. La quantità di rifiuti che non è possibile riciclare ammonta a 106 kg prodotti per abitante residente all'anno, ad un passo da un altro importante

obiettivo: scendere al di sotto il cosiddetto muro dei 100 kg pro-capite.

Un obiettivo possibile anche grazie alla ripresa, nella fase due, di tutti quei processi organizzati da Aimag interrotti a seguito dell'emergenza che ha impedito anche l'attività

diretta informativa degli operatori presso il domicilio degli utenti. Tra questi l'estensione a Mirandola, Concordia e San Possidonio, del servizio di raccolta porta a porta anche di plastica e vetro, materiali fino ad ora conferiti nel cassonetto, elementi che porteranno ad una raccolta differenziata sempre più pulita ed efficace, tale da ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti che non è possibile avviare a riciclo: basti pensare che per ogni punto percentuale di impurità presente nell'umido raccolto, vengono generati circa 3 punti di scarto. Ciò significa che una raccolta differenziata sporca moltiplica lo scarto.

Con le raccolte stradali a casso-

netto, nell'umido sono presenti impurità, cioè materiali non compostabili, che rappresentano circa il 10%, superiori di 3 volte alle impurità riscontrate nei rifiuti raccolti con il sistema porta a porta.

Lo scarto tende a questo punto ad essere dal 10 al 30% a seconda dei sistemi di raccolta. E tra i sistemi di raccolta adottati, il porta a porta adottato nei comuni dell'area nord con la tariffa puntuale sembra dare i risultati migliori a livello regionale. Se nel 2013, in Emilia Romagna, solo due comuni avevano una produzione procapite di rifiuti non avviati al riciclo sotto i 100 kg, nel 2017 i comuni erano già 27. Oggi rientrano in questa fascia San Prospero, San Felice sul Panaro, Camposanto, Concordia, Medolla, Cavezzo e San Possidonio che, come Mirandola, applicano il sistema con raccolta domiciliare dei rifiuti porta a porta. Certo parlare di obiettivo "Rifiuti Zero" non significa ipotizzare o puntare all'annullamento della produzione dei rifiuti ma ad un sistema di gestione che ne riduca al massimo l'impatto sull'ambiente.



CENTRI RACCOLTA APERTI MA CON REGOLE RIGIDE

La fase 2 ha riportato alla piena attività anche i centri di raccolta rifiuti dell'Area Nord, a Camposanto, Cavezzo, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero. Per l'ingresso ai centri di raccolta (max tre utenti per volta), dovranno essere rispettate alcune importanti regole: è possibile conferire rifiuti che abbiano come sola destinazione i centri di raccolta; per plastica, carta, vetro, dovranno essere utilizzate le raccolte domiciliari o i cassonetti. I cittadini dovranno presentarsi con tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta o bolletta rifiuti e con i rifiuti già separati per tipologia. Per i giorni e gli orari di apertura consultate il sito www.aimag.it

Scopri la tua prossima auto su gualdimotors.com

GUALDI
motors





SCUOLA

CON PICOSOFIA E AMICOPICO LA FILOSOFIA ENTRA IN CLASSE

LUCA MORI PRESENTA IN DIRETTA FB IL PROGETTO TRIENNALE DEL COMUNE



Due incontri nel "salotto virtuale" della Biblioteca Garin di Mirandola, programmati il 20 e il 22 maggio, hanno permesso alla cittadinanza di (ri)prendere confidenza con il progetto triennale "Picosofia" e "AmicoPico" che, ha ricordato l'assessore alla Cultura con delega all'istruzione per il Comune di Mirandola **Marina Marchi** "coinvolge tre ordini di scuole, primaria, secondaria inferiore e secondaria di secondo grado, mette al centro i testi di Giovanni Pico e si sviluppa sia su incontri formativi per i docenti, sia su lavori in gruppi classe".

A presentare il percorso **Luca Mori**, docente di Storia della Filosofia presso l'Università di Pisa e autore di testi, progetti e dispositivi didattici per scuole di ogni ordine e grado.

"L'idea - ha spiegato Mori durante la diretta del primo incontro - è stata quella di proporre su uno scenario di tre anni una circumnavigazione del pensiero di Pico partendo dalla sua produzione. Nessun testo intero di Pico della Mirandola si presta ad essere discusso nelle scuole - ha aggiunto - sono quindi stati scelti passaggi che possono essere discussi anche senza conoscere nulla dei filosofi cui lui fa riferimento, con i quali si confronta. Per il primo anno il punto di partenza sarà la definizione

dell'essere umano come la cosa più meravigliosa.

Si tratterà di partire dal modo in cui Pico affronta la questione per ragionare sulle nostre potenzialità e per mettere in discussione la tesi di Pico. L'intenzione è di fare in modo che Pico diventi una specie di compagno di conversazione. Non vogliamo insegnare cosa ha detto Pico, ma capire oggi quanto è ancora vivo e attuale quel problema cui lui ha dato voce.

Per il secondo anno si è pensato di ragionare su dignità e libertà, mentre in conclusione del triennio la discussione sarà su verità e concordia."

Quale sia, quale possa essere il ruolo della filosofia nell'attività didattica non soltanto nei licei, e nelle scuole dove la filosofia si studia, ma in tutte le scuole, anche nella scuola primaria, che impatto può avere, è stato il fulcro del secondo incontro. Ha sottolineato che "non c'è una risposta univoca perché esistono diversi modi di fare filosofia con bambini e ragazzi, modi diversi nei presupposti, nelle implicazioni, nelle metodologie adottate. L'impatto che la filosofia può avere nella didattica cambia a seconda del metodo che si adotta.

Il punto di vista è quindi parziale, io mi rifaccio alle mie esperienze

di questi 15 anni a contatto con studenti di tante scuole primarie e secondarie e ai riscontri che ricevo e ho ricevuto dagli insegnanti".

È poi entrato nel vivo, Luca Mori, raccontando tre possibili modalità di approccio alla filosofia nell'attività didattica e i percorsi scaturiti dalle domande e dalle riflessioni degli stessi studenti partendo da un brevissimo frammento di filosofia, come "Nulla di troppo" attribuito a Solone (l'antico principio classico della misura e il senso del limite); da conversazioni filosofiche su un mito classico come quello di Dedalo e Icaro in fuga dal labirinto, riflettendo su concetto di responsabilità, o, ancora, portando i ragazzi a immaginare un mondo che non esiste e approfondire "il mondo di Utopia".

"Ci sono tanti modi di fare filosofia con i bambini - ha concluso Luca Mori - un arcipelago di proposte diverse. La mia è una modalità di lavoro che cerca di trovare nei classici della filosofia, della letteratura ma anche negli albi illustrati e nelle favole dei nodi problematici, dei punti di partenza.

A fare la differenza sono le domande. Alcuni di questi semi freschi gettati sul terreno della conversazione generano straordinarie fioriture di pensieri."



GIOCHI FILOSOFICI

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Questo libro di Luca Mori, edito da Erickson, propone 15 problemi ispirati alla storia della filosofia, formulati in modo che risultino comprensibili, sfidanti e stimolanti per la riflessione di bambine e bambini tra gli otto e gli undici anni. Il libro, il gioco allegato e i materiali online sono concepiti per ispirare e sostenere gli insegnanti della scuola primaria nella sperimentazione di percorsi di filosofia con i bambini, con esempi e spunti tratti da una lunga attività di sperimentazione nelle scuole di tutta Italia.



SFIDE FILOSOFICHE

PER LA SECONDARIA DI I GRADO

10 laboratori: Dedalo e Icaro (limite), Narciso e il suo specchio (rapporto con se stessi), la caverna di Platone (realtà e illusione), il primo villaggio (sentimenti sociali), i doni di Prometeo (buon uso delle tecnologie), il velo d'ignoranza (mondo più desiderabile), come marinai (arte di navigare bene nella vita), essere un pipistrello (mettersi nei panni degli altri), una mostruosità familiare (forza e debolezza di volontà), l'animale più imitativo (condivisione e conformismo). (ed. Erickson).



UNDER 21

IL SALUTO DEGLI STUDENTI: LENZUOLA DI PAROLE



Si sono chiusi, con un po' di amarezza anche i "portoni virtuali" di questo anno scolastico. Gli studenti ringraziano i professori con tutta la freschezza della loro età. Le parole le hanno scelte con cura: "Cari professori, siete un faro per i nostri cuori", "La scuola è socialità", "La scuola è dove possiamo crescere". Una vera e propria dichiarazione d'amore: la scuola è un bel posto dove stare.

GLI ARCOBALENI DI NONNO SILVANO



Ci hanno fatto compagnia durante il periodo del lockdown, donando a grandi e piccini la possibilità di pensare alla fiducia e ... colorare il mondo. Sono le sagome di cartone di "Nonno Silvano": ne abbiamo trovate tante nella cassetta posta fuori dall'edicola della figlia, le abbiamo decorate e appese al balcone o alla finestra. Il nostro grazie a Silvano Vergnani, pronti a seguirlo al Barchessone!

RICORDARE È UN MODO DI VEDERE LA VITA



Si intitola "Piccoli esperimenti di scrittura per ricordare il terremoto del 2012" ed è a cura delle classi 1 e 2 D della scuola secondaria di I grado "F. Montanari" il libro sfogliabile che racchiude i loro pensieri sul sisma. Per Giorgia, ad esempio, "ricordare non è solo un verbo ma un modo di vedere la vita". E per voi? Per leggere tutte le riflessioni basta attivare il qr code.

VIA LA PAURA CON LE FILASTROCCHES ANTIVIRUS



Gli alunni della 1D delle Montanari hanno pensato di scrivere poesie in rima e filastrocche per esorcizzare la paura del Covid, il re dei virus, e provare a sorridere. Sono testi freschi, intensi, riflessivi, alcuni proprio divertenti, che dimostrano la loro sensibilità, il loro grande impegno e una grande profondità. Preparatevi a combattere il virus: il qr code vi porta alla pagina!

TABLEAUX VIVANTS I QUADRI PRENDONO VITA



Nella pagina Fb della Biblioteca Eugenio Garin di Mirandola vengono pubblicati i video dell'Atelier Montanari, una sorta di "didattica a distanza illustrata" che ogni settimana regala una tessera del mosaico a colori dei nostri adolescenti. Nella sezione "Quadreria" ad esempio ci sono i loro tableaux vivants. I quadri prendono vita! Tutte le musiche sono realizzate dalla banda giovanile John Lennon.

DIEGO E I COLORI DEL SUO FUTURO



L'invito è rivolto a chi è convinto che gli smartphone in mano ai ragazzi dovrebbero essere vietati perché loro li usano solo per giocare e perdere tempo. Ma la visione è consigliata a tutti. L'universo adolescente è capace di regalarci viaggi profondi. In tanti si preparano a spiccare il volo. Diego ci ha raccontato con quali colori tratterà il suo percorso. Video pensato e realizzato da lui stesso.

CANTARE ASSIEME, ANCHE IN LIS



Cinquanta voci, quelle del Coro Aurora e del neonato Aurora family (il coro dei genitori). Disegni di Serena Calanca e Stefano Vanzini. L'esperto Lis (Lingua Internazionale dei Segni) Luca Buzzavi. Il risultato è "Vivere liberi" con testo originale di Luisa Camellini, adattamento Aurora Virtual Choir e musica di Gianni Guicciardi. Progetto a cura della Fondazione Scuola di Musica Carlo & Guglielmo Andreoli.

YOGA ALL'APERTO STOP ALLO STRESS



La posizione dell'albero ma anche quella della rana e del cocodrillo, della mucca, del cane a testa in giù e del gatto. Un modo divertente di rilassarsi quello di seguire la lezione di yoga ascoltando la voce di Claudia Porta e seguendo la bravissima piccola Gloria! Una narrazione delicata e potente al tempo stesso. Un momento da assaporare a occhi chiusi. Non solo per i più piccoli...



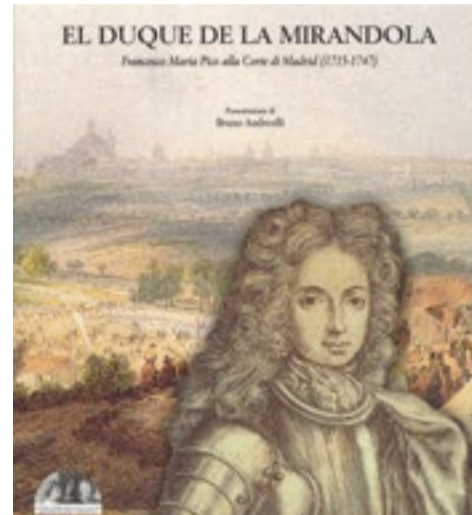
CULTURA

DAL '94 IL CENTRO "GIOVANNI PICO DELLA MIRANDOLA" PUBBLICA VOLUMI SULLA STORIA PICHIANA

ANNUALMENTE VENGONO PROPOSTE OPERE EDITORIALI DI GRANDE RILEVANZA STORICA E FILOSOFICA

Lo statuto del Centro Pico regola quanto è necessario produrre al fine di divulgare la memoria della storia di Mirandola nella cultura, nei personaggi e nel pensiero dei nostri filosofi. Con questi intenti sono pubblicati annualmente volumi di grande rilevanza storica e filosofica facilmente individuabili per mezzo del logo formato da una mezza luna con tonalità di grigi dove appare, al centro fra tre filosofi, il volto di Giovanni Pico e la scritta sottostante inserita su due righe: CENTRO INTERNAZIONALE DI CULTURA GIOVANNI PICO DELLA MIRANDOLA. La collana dei "Quaderni del Centro Pico - Saggi, studi e ricerche" comprende quattordici volumi pubblicati dal 2003 al 2019 e fu inaugurata dal dottor Vilmo Cappi con ricerche genealogiche sui Pico di Gazzuolo e su una breve storia del castello di Mirandola. Di Giovanni Pico si è valutato il pensiero, la vita, le fattezze, la traduzione di alcune sue lettere e la morte. In un volume due grandi stampe ripiegate ci mostrano la genealogia della famiglia Pico e si sono pubblicati studi su Maria Cybo, Lucrezia, Francesco Maria e Ludovico Pico. Un volume è dedicato al ministro di giustizia conte Giuseppe Luosi, un altro al cioccolato al tempo dei Pico e infine si è editata l'importante catalogazione sull'Archivio del

Duomo. "Studi Pichiani" è la collana di maggior spessore filosofico e comprende venti volumi stampati dal 1995 al 2019, realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e pubblicati con l'editrice Olschki, una delle più rinomate a livello nazionale. La legatura è di color avorio con scritte blu e fregi in oro anche sul dorso. Gli autori propongono argomenti che riguardano le opere di Pico Giovanni e Giovan Francesco, scrittori mirandolesi come il Lazzarelli e il Bernardi, trattano di filosofia dell'umanesimo e del rinascimento. Sono di rilevante importanza i due volumi stampati in occasione del Convegno internazionale di studi nel cinquecentesimo anniversario della morte di Giovanni Pico. Le Tesi, il rapporto con Poliziano, Ficino, Leonardo, le fonti, la lingua, lo stile, l'esposizione dei salmi, l'astrologia, la cabbalà, la magia e le lettere ci fanno conoscere il pensiero del nostro più grande filosofo. Lo scrivente vorrebbe esprimere una nota particolare per 'Pichiana, bibliografia delle edizioni e degli studi di Giovanni e Giovan Francesco Pico' che raccoglie le innumerevoli loro opere classificandole dai primi incunaboli fino ai libri del XX secolo: indispensabile per i collezionisti al fine di valutare la rarità dei volumi e per gli studiosi in quanto riporta tutti i nomi delle



biblioteche del mondo nelle quali si possono consultare gli scritti dei nostri due filosofi. Gli autori che hanno contribuito alla formazione delle tre collane sono quasi un centinaio. Ricordo fra gli scrittori scomparsi i mirandolesi Vilmo Cappi e Bruno Andreolli per il tanto impegno profuso, Tullio Gregory e il compianto Eugenio Garin che ha dato il nome alla nostra biblioteca comunale. Alcuni di questi libri sopra descritti sono ancora disponibili per la vendita, a disposizione di studiosi, ricercatori e appassionati locali. Tutti i volumi del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico saranno inseriti nel nuovo sito internet in corso di allestimento. Appena completato ne daremo notizia anche attraverso L'Indicatore che gentilmente ci offre con regolarità questo spazio..

*A cura di Claudio Sgarbanti
Vice Presidente del Centro Pico*



ZOOM



La collana in formato A3 è riconoscibile dalle copertine multicolori, stampata su carta patinata e si avvale di molte illustrazioni. I volumi riportano al dorso il logo del Centro Pico e assommano a sei libri, non numerati e pubblicati fra 1994 e 2005. Gli studi intrapresi sono relativi alla famiglia Menafoglio di San Martino Spino, la monetazione dei Pico, l'arte mirandolese, l'accurato studio su San Possidonio, la cucina mirandolese nel '600 e l'esilio del Duca Francesco Maria Pico in Spagna.

RIAPERTA LA BIBLIOTECA: RICORDIAMO LE NORME DA SEGUIRE

È stata riaperta per il solo servizio di prestito, ma viene dato comunque un bel segnale di continuità. Stiamo parlando della biblioteca comunale "E. Garin": con l'Ordinanza comunale numero 89 del 4 maggio, il Sindaco di Mirandola Alberto Greco ne ha predisposto la riapertura a partire da lunedì 11 maggio. La decisione è stata presa a seguito della riunione del COC comunale dopo che sono state perfezionate le modalità organizzative e i dispositivi volti a garantire la massima sicurezza sanitaria per

utenti ed operatori. La consegna e la restituzione dei volumi avviene con modalità idonee a evitare qualsiasi rischio di contagio. Questi i giorni e gli orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18, martedì, giovedì e sabato dalle 9:30 alle 12:30. Come indicato dal DPCM del 26 aprile e dall'Ordinanza regionale del 30 aprile 2020, all'interno della biblioteca deve essere sempre rispettata la distanza minima interpersonale di un metro, l'uso della mascherina è obbligatorio, mentre

gli assembramenti sono ovviamente da evitare. Negli scorsi mesi di chiusura forzata a causa della pandemia da Coronavirus, la biblioteca intitolata al filosofo e storico della filosofia Eugenio Garin - nato a Rieti da famiglia savoiarda nel 1909 e spentosi a Firenze nel 2004 - ha mantenuto il rapporto con i suoi utenti attraverso la propria pagina Facebook: l'incremento esponenziale degli iscritti e delle visualizzazioni dimostra che l'impegno è stato gradito dai cittadini.



PAOLO NERI: IMPRESE TRA ANALOGICO E DIGITALE

V
I
D
E
O



23 aprile 2020.

Guido Zaccarelli, docente di informatica, giornalista, saggista, consulente aziendale, dialoga con **Paolo Neri**, esperto di innovazione a fianco di imprese, Università e Centri di Ricerca, sul tema 'Le imprese oggi: dall'analogico al digitale'. I due interlocutori si sono interrogati su come le aziende hanno

dovuto rivedere i modelli di business di fronte all'emergenza, mettendo in atto interventi improntati su flessibilità e tecnologia. È stata spiegata la distinzione tra home working - il lavoro da casa con le stesse modalità dell'ufficio - e smart working, la sfida del futuro, che presuppone un'organizzazione del lavoro basata su obiettivi da raggiungere, al di fuori della logica dell'orario standard da osservare e con rapporti gerarchici diversi. Nell'epoca in cui la tecnologia si è rivelata fondamentale, si è discusso del riconoscimento del valore del capitale umano.

ANNA OLIVA: "VERSO UNA SCUOLA AGILE"

V
I
D
E
O



30 aprile 2020.

Secondo appuntamento con la rassegna 'A tu per tu', ciclo di incontri al tempo del Coronavirus, con imprenditori, docenti e professionisti del territorio. Organizzati dal Comune, sono stati divulgati in diretta Facebook sulla pagina Facebook della Biblioteca 'Eugenio Garin Mirandola'. Guido Zaccarelli dialoga con

Anna Oliva, dirigente scolastica della scuola superiore di primo grado "F. Montanari" di Mirandola, con cui è stato affrontato il tema "Verso una scuola agile: le nuove frontiere della formazione a distanza". La Preside Oliva ha spiegato come si è riorganizzata la scuola, in modo coeso con le famiglie; ha illustrato le nuove modalità di fare lezione utilizzando le piattaforme, i nuovi criteri di valutazione delle competenze dei ragazzi. La dirigente ha spiegato inoltre la sfida verso il cambiamento dal punto di vista del rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

MATTEO STEFANINI: A. I., SCUOLA E LAVORO

V
I
D
E
O



7 maggio 2020.

Matteo Stefanini, ricercatore Unimore al dipartimento di Ingegneria "E. Ferrari", ha parlato di intelligenza artificiale, spiegandone le applicazioni nel mondo del lavoro, nella scuola e nella ricerca scientifica. Si è parlato di dati, di algoritmi, di potenza di calcolo, di reti neurali e di tracciamento visivo delle persone nelle

attività quotidiane, come la ricerca su un motore di ricerca, su una app di acquisti o su una piattaforma di distribuzione di film e serie televisive. Stefanini è autore di interessanti testi, tra cui l'articolo Explaining Digital Humanities by Aligning Images and Textual Descriptions e alcune relazioni a diversi convegni: Meshed-Memory Transformer for Image Captioning, A Deep-learning-based approach to VM behavior Identification in Cloud Systems, Artpedia: A New Visual-Semantic Dataset with Visual and Contextual Sentences in the Artistic Domain.

GERMANO GHELFI: BENESSERE INTERIORE

V
I
D
E
O



14 maggio 2020.

Il **dottor Germano Ghelfi**, medico psichiatra al Centro di salute mentale del Distretto di Mirandola, racconta gli elementi fondamentali del suo lavoro, in un contesto storico che, segnato dal Covid-19, ha portato ancor più di prima all'attenzione i temi del benessere interiore. Il dialogo con Guido Zaccarelli parte dallo sport e dagli insegnamenti derivati da quell'esperienza e trasformati in risorse nell'approccio con i pazienti. Guido Zaccarelli propone poi al dottor Ghelfi la discussione nello specifico del concetto di identità di sé. Infine le parole del dottor Ghelfi si spostano sull'attualità del Covid-19, con alcune considerazioni in merito alla difficile convivenza col virus: fondamentale è riconoscere le nostre paure; il dolore è elemento integrante della vita, del nostro passato e del nostro presente, ma se incanalato può trasformarsi in speranza per il futuro.



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111



SPORT

CICLISTICA MIRANDOLESE: "PUR SENZA GARE, FINALMENTE IN STRADA"

DAL LOCKDOWN ALLA RIPRESA, NE PARLIAMO COL PRESIDENTE BIANCHINI



La Fase due dell'emergenza Covid ha consentito a società sportive come la **Ciclistica Mirandolese** di tornare a una ripresa delle attività, dopo mesi di forzata permanenza in casa dove le pedalate sono state limitate alla cyclette.

Una gioia che riempie polmoni e polpacci, questa ripresa delle attività all'aria aperta, per allievi del settore giovanile e iscritti amanti del cicloturismo della storica associazione mirandolese fondata nel 1903 che riprendono quindi, ovviamente nel rispetto delle regole ancora in vigore, a pedalare lungo i tanti percorsi naturalistici che attraversano il territorio.

L'entusiasmo per la "nuova" apertura di stagione è evidente nelle parole di **Michele Bianchini**, Presidente dell'Associazione, impegnato, nella fase uno, insieme ai direttori sportivi della società, a stimolare soprattutto i giovani a continuare, per quanto possibile, gli allenamenti con l'esercizio, fisico e mentale, da casa.

"Come tanti abbiamo utilizzato video chiamate per mantenere un contatto con i ragazzi e per confrontarci sull'attività fisica da gestire, per quanto possibile, dalle proprie case, proponendo il più possibile soluzioni compatibili con la disponibilità di spazi. Diverse, per esempio, per chi aveva un

giardino a disposizione e per chi non poteva usufruire nemmeno di un balconcino. Ad alcuni abbiamo inviato via mail schede personalizzate per l'attività da svolgere".

Il settore giovanile è un fiore all'occhiello della società: si tratta di giovanissimi dai 5 ai 12 anni con tanto entusiasmo (anche nelle gambe) e pronti a spiccare il volo.

In che fase siamo della stagione sportiva?

"Con la fine delle scuole - spiega Bianchini - partono le iscrizioni e dal 3 giugno abbiamo potuto riprendere l'attività in strada, nel rispetto delle linee guida dettate dalla Federazione"

Quali sono i limiti ancora legati all'emergenza?

"Sicuramente quelli delle gare. Se le competizioni amatoriali e per semiprofessionisti riprenderanno in agosto, per il settore giovanile, la stagione agonistica probabilmente salterà"

Come si svolge invece la stagione cicloturistica?

"La stagione riprende a pieno regime anche se le attività saranno ancora soggette a limitazioni legate al distanziamento fisico. Interessando diversi comuni la nostra attività dovrà attenersi non solo alle disposizioni generali ma anche degli enti locali. Sicuramente sarà difficile organizzare lo svolgimento di eventi con centinaia

di ciclisti come avveniva negli scorsi anni. È in atto un confronto con i comuni per garantire tutte le attività in sicurezza e nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti anche per singoli percorsi"

Che opportunità offre il territorio mirandolese?

"Le opportunità sono svariate. Dai percorsi brevi a quelli extra-provinciali, nazionali. Ricordiamo che siamo al centro di due importanti vie di comunicazione per le due ruote: la Eurovelo 7, itinerario dell'Europa centrale che parte da Capo Nord in Norvegia e arriva a Malta, e la Ciclovía del Sole, itinerario che vuole collegare il nostro Paese dal Brennero alla Sicilia, Sardegna compresa, passando proprio in Emilia Romagna sul tratto dell'ex ferrovia Bologna - Verona e passando per Mirandola."

Insomma un cicloturismo non solo da praticare ma anche da promuovere per chi vuole visitare il territorio: "Noi ci crediamo - sottolinea Bianchini - e puntiamo al coinvolgimento degli imprenditori presenti sul territorio, avendo aziende di eccellenza in campo artigianale, vinicolo, alimentare, della meccanica e del biomedicale, con prodotti ricercati e richiesti in tutto il mondo. Senza dimenticare che Mirandola ha dato i Natali al celebre umanista e filosofo Giovanni Pico."



SCAN ME

V
I
D
E
O



SOCIETÀ CICLISTICA MIRANDOLESE, 117 ANNI DI STORIA

Nella foto scattata il 2 ottobre 1904, in occasione del Convegno Ciclistico Interprovinciale a Mirandola c'è il simbolo di una grande storia di sport e di comunità. Storia che ha fatto entrare a pieno titolo la Società Ciclistica Mirandolese nell'elenco delle associazioni centenarie italiane e nel registro di quelle modenesi. Radici forti nel passato per guardare ad un futuro nel quale il cicloturismo avrà un ruolo sempre più importante anche per la conoscenza e lo sviluppo del territorio.



DA MIRANDOLA A FINALE, PEDALATA PER TUTTI

Cicloturismo: una proposta per tutta la famiglia è data dal percorso ciclabile Mirandola-Finale Emilia. Nato dal recupero della sede della ferroviaria abbandonata, parte dal municipio di Mirandola. A due passi la chiesa di San Francesco che custodisce le reliquie della dinastia Pico. Visibile, fuori dal centro, l'antica stazione. Il tracciato, di 30 km, si snoda tra campi e piccoli boschi. A San Felice consigliata una pausa sotto i portici, a Finale all'ombra delle torri delle Rocca Estense



TI RICORDI?

GLI ANNI D'ORO DEL GRANDE CICLISMO A CAVEZZO

Nel 1931/32 fu costruito il Campo Sportivo, come avveniva allora, chiamato del Littorio e nel 1933, su progetto dell'Ing. Colombini, viene realizzata la pista in terra battuta, che nel 1949 verrà pavimentata con cemento; ed è grazie a ciò che il velodromo ha vissuto una epoca d'oro fra gli anni '30 e '50.

È stato frequentato dai più bei nomi del ciclismo nazionale ed internazionale, con una serie di kermesses che portarono a Cavezzo i campioni e il loro spettacolare seguito, che si davano battaglia, e attiravano un pubblico numerosissimo, che aveva la possibilità di vedere dal vivo i suoi beniamini, in un periodo in cui il ciclismo era molto in voga, e si poteva seguire solo alla radio e sui giornali.

La molla da cui tutto è partito è scattata nel 1932. Un enfant du pays, Nino Borsari, classe 1911, vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1932, nell' "inseguimento a squadre" con Cimatti, Pedretti e Ghilardi; nascerà così per volontà popolare la pista di Cavezzo, così il nostro eroe si poteva battere con i grandi campioni, e far sì che i giovani cavezzesi potessero correre e sognare di diventare corridori.

Specialmente negli anni '50, i velodromi furono veri templi del ciclismo sportivo, e Cavezzo gareggiava con il Vigorelli di Milano per assicurare i migliori prospetti.

In quegli anni i velodromi attivi erano 37, in Emilia solo Ferrara, Forlì Cento e Fiorenzuola, in Italia Milano, Clusone e Genova i più importanti, e Parigi, Colonia, Copenhagen, Zurigo, Manchester e Londra dove si svolgevano le manifestazioni più importanti.

Le specialità erano quelle classiche della pista: sprint, inseguimento, omnium, americane, dietro motore, con velocità reali di 60/65 km/h.

Queste sono le date storiche:

29 Aprile del 1934, inaugurazione della pista, oltre a Borsari vi parteciparono fra gli altri Cimatti, Bergamaschi, Mora, Piemontesi, che aveva vinto diverse tappe del giro, il forte campione Linari, P.M. dei 500 m. lanciati, Allegro Grandi vincitore della Torino-Bruxelles del 1930.

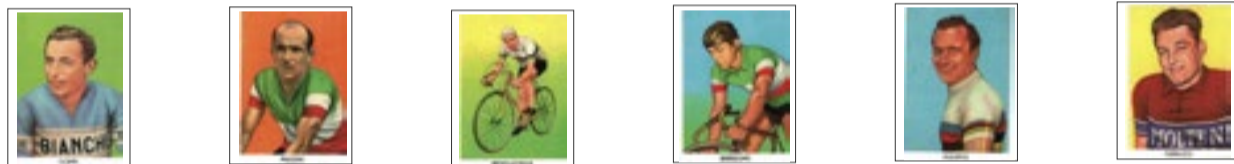
30 Agosto del 1936, vede la partecipazione oltre a Borsari, di Learco Guerra, la "locomotiva umana" fresco C.M. su strada e vincitore del GIRO. I migliori: Generati, Piemontesi, Bergamaschi mantovano che vinse il Giro del 1935.

Altre date 11 Aprile 1937, 4 settembre 1938, poi si avvicina la guerra e la pista rimase inutilizzata fino al 1948.

Dal 1948 dove lo Sport Club presieduto da Adelmo Vaccari, con l'aiuto dei vari appassionati della bici, tra cui Pellacani Dario, Bertoni Mario, Ansaloni Livio, Nello Malagoli, Pellacani Aldo, dott. Tassi Aimone, Cavallini Ivo e tanti altri, si ritorna a gareggiare.



Riunione del 18/7/1948, vi partecipano Fausto Coppi, il "campionissimo" vincitore di 5 GIRI, 2 TOUR, 3 C.M. strada e inseguimento, suo fratello Serse, Fiorenzo Magni "il leone delle Fiandre" e vincitore del Giro d'Italia, poi Maggini, Casola, Bevilacqua C.M. Inseguimento 1950 e '51, Leoni, Ortelli, Martini futuro C.T. Nazionale, il 37enne Nino Borsari e tanti altri. La folla era immensa e molti scavalcarono i muri.



Il 17/7/1949 sono presenti a questa riunione gli specialisti italiani della Pista, tra cui il Seigiornista Teruzzi ne ha vinte in carriera 25, Perona 2 M.O. Olimpiadi Londra nel tandem, poi Bergomi, Astolfi, Bresci, il giovane Maspes, Degli Innocenti ecc.

Domenica 23/4/1950 straordinaria riunione con Gino Bartali, i ciclisti belgi Kimt e Van Steenberghe che nel palmares aveva 2 C.M. su strada, 1 S. Remo, 1 Rubaix, 1 Freccia Vallone ecc., ma piovve e la riunione fu rinviata alla domenica successiva a cui parteciparono oltre a Bartali, Corrieri, Leoni, Ortelli, Bevilacqua, Maggini, Bini e Pezzi, poi D.S. della Salvarani con Gimondi, e tanti altri.



Domenica 12/7/1953 grande riunione a cui parteciparono Fausto Coppi, fresco vincitore del GIRO, Bevilacqua, vincitore di 2 C.M. Inseguimento e 1 Rubaix, Correa, Maggini, Milano, Gismondi, Geggero, Bresci, Barozzi e Maspes che conquisterà il record della pista, correndo in 24" alla media di 56,09 all'ora.

Domenica 17/7/1955 altra riunione con Fiorenzo Magni, vincitore di 3 Giri, 3 Fiandre, poi Gastone Nencini che vincerà 1 GIRO, 1 TOUR, poi Albani, Casola, Leoni, Bevilacqua, Teruzzi, Sacchi, i pistard Maspes e Ghella e tanti altri.

Celebratissimi ospiti d'onore i campioni del passato Nino Borsari e Gino Bartali, che vinse in carriera 3 GIRI, 2 TOUR, 4 San Remo, 3 Lombardia e 4 C.I. su strada.



Con la riunione del 29/7/1956 ritorna a Cavezzo Fausto Coppi ormai a fine carriera, e con lui Magni, Albani, Aldo Moser, Correa, Maule, Astrua e Teruzzi dopo il "campionissimo" il più amato.

Domenica 14/7/1957 arrivano Ercole Baldini, Campione Olimpico e rekordman dell'ora, Guido Messina C.M. Inseguimento nel 1954/'55/'56, poi Teruzzi, Kazianka, Carlesi, Maule, Fantini, vincitore di tappe del Tour, Faggin, Bruni e altri.



Giovedì 5/6/1958 in notturna, dedicata ai pistard; sono presenti Maspes 7 volte C.M. Velocità, Teruzzi, Ghella, Kazianka, Domenicali, Pinarello, Sacchi, Faggin futuro pluricampione mondiale dell'inseguimento.

Sarà Marino Morettini a superare la barriera dei 58 km. All'ora, nel giro di pista, percorso in 23'1".



Da allora e fino ai primi anni '60 si svolgeranno ancora alcune riunioni con i nuovi grandi campioni olimpionici e iridati della pista come Bianchetto, Beghetto, Gaiardoni, Derksen, Buker, Venturelli e altri, ma non esercitarono più quel fascino e quel richiamo che ha segnato un'epoca.

Anche Sport Illustrato del 1957, settimanale della Gazzetta dello Sport, in una intervista a Morettini, mette a nudo la crisi delle piste in Italia, citando Cavezzo come una delle prime tre più importanti.

Il 16/11/1973 lo stadio viene dedicato a Nino Borsari e il 24/9/1975, per celebrare l'evento, viene organizzata una riunione con grandi nomi della velocità fra cui il C.M. australiano John Nicholson, Giordano Turrini, Garry Clively Card e il ns. Claudio Cacciatori.

Da lì, un lento deterioramento della pista per la mancanza di costose opere di manutenzione, e un utilizzo sempre più scarso, ha portato, per motivi di sicurezza, alla chiusura della stessa, malgrado fosse vincolata dalla Sovrintendenza dei Beni Architettonici; ed è per questo che abbiamo voluto dare valore, lustro, visibilità a questo TEMPIO del CICLISMO, affinché rimanga scritto nella storia del nostro paese, tramandato nel tempo, e scolpito nella memoria degli sportivi e dei personaggi che parteciparono a questa meravigliosa epopea.

Abbreviazioni: P.M. Primato Mondiale - C.I. Campionato Italiano - C.M. Campionato Mondiale - M.O. Medaglia d'oro alle Olimpiadi

Matteo Benatti



GIUGNO MESE DELLO SCONTO

IL DESIGN HA IL SUO HABITAT.

Pavimenti rivestimenti e arredo bagno

FACTORY STORE MEDOLLA Via Matteotti 89-91-93

Tel. 0535 53.607 www.polis.it medolla@polis.it

Polis
CERAMICHE

Il posto dove vivere.